

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXX

N. 1

Gennaio 2004

Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali

Novate: una città che cresce



Asterischi

Senso civico ed educazione

Raccolgo le lamentele dei cittadini per i graffiti e per gli escrementi dei cani. Abbiamo messo a disposizione dei writers (graffitari) pareti e pannelli, affinché non lordassero i muri, la gran parte ha accettato, ma purtroppo c'è qualcuno che insiste. Se non leggo male, si firmano FESO, SKIFE, ecc. Rivolgo un appello a loro e ai loro genitori, son pronto a riceverli quando vogliono, ma per favore non imbruttite, non lasciate più che i vostri figli imbruttiscano muri, panchine, giochi, sottopassi, ascensori. Un modo per manifestare l'affetto verso i propri animali è far sì che gli altri... non li "odino", perché sporcano, scorrazzano liberi aggredendo

chi passa per le strade o cammina nei parchi assieme ai loro bambini. Abbiamo predisposto recinti appositi per i cani, altri li stiamo realizzando nelle diverse zone di Novate. Ho notato con piacere che la gran parte dei proprietari dei cani rispetta le norme, utilizza questi recinti, raccoglie gli escrementi. È un modo semplice ed efficace per mostrare il proprio senso civico, la propria educazione e il desiderio di voler Novate bella e pulita. Mi auguro che anche gli altri seguano questi esempi... almeno per amore dei loro cani. Mi auguro di non dover più ricorrere alle multe e di poter contare sul senso civico.

Giovani e impegno politico

La politica si rinnova, se si rinnovano coloro che fanno politica: è un appello rivolto ai giovani di Novate di qualunque idea politica, perché diano la loro disponibilità per porsi a servizio dei cittadini come amministratori, portando il loro entusiasmo, la loro progettualità, le loro aspirazioni.

Elezioni: appello alla correttezza

Si comincia a vivere in clima elettorale: quotidiani e settimanali hanno già da tempo iniziato il "totosindaco".

Le elezioni sono il primo segno della democrazia di un paese, mi auguro quindi che non si ripetano le lettere e le telefonate anonime, piene di menzogne, le calunnie gratuite. Nel 1999 non sono servite, visto che sono stato eletto sindaco. Mi è rimasta però l'amarezza nel vedere come, pur di vincere, qualcuno abbia usato certi mezzi. Ci sono purtroppo già alcuni segnali al riguardo, mi auguro che non proseguano e che le elezioni siano solo un confronto di idee, di programmi, di persone.

Il Sindaco

Il giornale dei novatesi o il giornale dei partiti?

Sullo scorso numero di Informazioni Municipali è apparso un articolo intitolato *Il giornale dei novatesi* e firmato da due componenti del Comitato di redazione. Nel loro articolo le autrici si rivolgono al sindaco ma, poiché svolgo la funzione di Direttore Responsabile, mi sembra dovuta una risposta che intende essere anche un chiarimento sul lavoro svolto e sul ruolo del Comitato di Redazione. Iniziamo però dalla prima accusa che viene rivolta e cioè "il mancato rispetto del regolamento". Il regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, sottolinea che il periodico "...viene realizzato per essere puntuale strumento di comunicazione per ricordare, spiegare e ricapitolare gli appuntamenti della vita amministrativa locale...", non specifica invece i tempi entro cui l'Amministrazione e il sindaco devono consegnare gli articoli.

Non vi è stata dunque nessuna violazione del regolamento se non esplicitamente approvata dal Comitato di Redazione e finalizzata a dare più informazione.

Il Comitato ha il compito di visionare gli articoli prima della pubblicazione e così è sempre avvenuto, anche in casi eccezionali, come l'episodio citato in cui il sindaco modificò il proprio editoriale sostituendolo con immagini dell'inaugurazione di Poli (il testo fu inviato infatti in posta elettronica in visione prima della pubblicazione).

Per quanto poi attiene ai contenuti degli articoli e alla vena polemica che ha caratterizzato il dibattito di questi anni beh, come Direttore e come Comitato non possiamo fare altro se non invitare tutte le parti a non utilizzare

il giornale come campo di battaglia. Come ricorderanno le autrici dell'articolo, infine, l'idea di dare un taglio tecnico al giornale non si è mai sviluppata. Il sottoscritto, ad inizio mandato, propose la creazione di un comitato di redazione che non fosse espressione dei partiti ma che potesse avere una valenza tecnica. Fu l'opposizione a non volere questo e a richiedere nel comitato la presenza di un rappresentante per ogni forza politica. È evidente quindi che soprattutto l'opposizione vede Informazioni Municipali come strumento di propaganda e ne pretende quindi il controllo politico. L'unico aspetto su cui ho potuto lavorare è stata la veste grafica che, a quanto mi risulta, è apprezzata sia dai cittadini sia dal Comitato stesso. L'impronta tecnica non avrebbe certamente escluso il ruolo dei cittadini e delle associazioni né lo spazio ai gruppi consiliari. Una redazione tecnica avrebbe potuto curare con maggior professionalità l'impianto globale del giornale promuovendo un'informazione più completa ed efficace. Ma tutto ciò non è avvenuto per volontà unanime del Consiglio Comunale. Permettetemi infine una battuta sull'impegno scarso che la maggior parte dei membri del Comitato di redazione ha dimostrato. Sono infatti un'esigua minoranza coloro che, nei quattro anni, hanno partecipato con continuità alle riunioni della redazione. Le due autrici, che ad onor del vero sono parte di questa minoranza, dovrebbero allora rivolgere una critica serrata più verso i loro colleghi che verso il Sindaco ed il Direttore.

Roberto Ferrari

Il Direttore Responsabile

Informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Roberto Ferrari

Il Comitato di Redazione
Alfredo Faverzani -
Lorenzo Cavalli - Daniela Maldini -
Francesca Reggiani -
Paolo Quaglio - Carmine De Meo -
Alfredo Banfi - Antonino Gambino

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

**Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità**
il  Guado
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

focus
**In volo
sopra Novate**

**Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare**

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534



NOVATE: una città che cresce

Mantenute le promesse elettorali



La prima impressione che colpisce chiunque passi per Novate è quella di una "città che cresce", si sviluppa, diventa sempre più bella e dove si vive sempre meglio.

Dopo anni il centro storico non è più occupato da staccionate, che racchiudevano zone piene di erbacce infestanti e di topi. Il nuovo centro sta prendendo forma rapidamente. Finiti i cantieri si cominceranno a sistemare la piazza e le vie adiacenti.

Interventi analoghi sono previsti per la zona di via Baranzate-via Edison e per quella di via Stelvio-Brodolini: si stanno elaborando i progetti per realizzare una piazza o almeno uno spazio d'incontro.

Il vecchio e il nuovo: il recupero delle nostre tradizioni

Fra poco comincerà l'intervento sul Gesiò e l'annessa canonica, dopo anni verrà finalmente recuperato nella sua ori-

ginaria bellezza uno dei monumenti più antichi di Novate. Sono già a buon punto la ristrutturazione della vecchia cascina di Via Roma, che sarà destinata a funzioni sociali, e quella della Villa Venino, che accoglierà un prestigioso centro culturale, con annessa nuova biblioteca.

Scuole, palestre e strade sempre più sicure

Dopo l'incendio del 1999 della scuola di Via Brodolini, in cui s'è rischiata una tragedia, siamo intervenuti subito per rimediare ai gravi difetti degli impianti, fatti sotto la vecchia amministrazione comunale, e per mettere in sicurezza tutte le scuole e le palestre che da anni attendevano i necessari interventi.

Altrettanto si può dire per la viabilità. Abbiamo sistemato chilometri di strade e di marciapiedi, realizzato le rotonde previste: l'ultima tra Via Bovisasca e Via Polveriera verrà terminata entro l'estate.

C'è ancora da fare? Certo, Novate ha circa 40 chilometri di strade e 80 di marciapiedi, dopo anni di incuria li stiamo progressivamente sistemando, abbiamo cominciato dalle situazioni più gravi.

Potenziati i servizi alla persona

I servizi esistenti sono stati ulteriormente potenziati, come l'assistenza domiciliare, il sostegno e l'orientamento scolastico, il centro Informagiovani per la ricerca del lavoro, ecc. Se ne sono creati di nuovi, come i nidi famiglia, il servizio prevenzione minori, altri ancora sono in progetto come il centro diurno integrato per anziani, l'ampliamento della casa d'accoglienza (Oasi), che ospiterà sia gli uomini che le donne.

Grazie all'accordo con la Clinica S. Carlo i Novatesi dispongono di nuovi ambulatori ed altri ancora se ne aggiungeranno con la nuova Via Repubblica 80 (vedi comunicazione a pag.11)

Un respiro culturale più ampio

Accanto alle iniziative tradizionali altre se ne sono aggiunte e se ne aggiungeranno. Ricordo solo le manifestazioni legate a Padre Ambrogio Fumagalli e a Giovanni Testori, gli spettacoli di musica operistica (La Bohème), concerti di musica classica, jazz e rock, che hanno coinvolto e coinvolgeranno i giovani musicisti Novatesi.

Maggiori strutture per lo sport e il tempo libero

Solo un breve elenco: nuovo Palazzetto dello Sport (più che raddoppiato rispetto al precedente), nuova palestra nella tensostruttura, nuove piste ciclabili e centro Poli, con piscine, palestre, ecc.

Non sono promesse o sogni: ho realizzato più di quanto previsto nel programma elettorale.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Professionalità
Qualità...  ...Convenienza!
OTTICA CORCI

Novate Mil.se (MI) • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 3545778 • E-mail: otticacorci@libero.it

Mensa scolastica: risparmio e qualità

Una società mista (pubblico-privato) gestirà il servizio di refezione scolastica

Il servizio della mensa scolastica produce annualmente circa 200 mila pasti, garantendo quotidianamente a più di mille studenti un pranzo completo secondo un menu equilibrato da un punto di vista nutrizionale.

Come tutti possono comprendere la garanzia di qualità, per un siffatto servizio, è di vitale importanza.

Da sempre infatti il Comune di Novate Milanese effettua controlli rigorosi e analisi puntuali tese a garantire la sicurezza dei nostri piccoli utenti. I controlli, oltre che essere effettuati da una tecnologa-alimentare professionista, sono anche effettuati dalle commissioni mensa istituite all'interno dei plessi scolastici.

Se guardiamo più da vicino quanto emerso da questi controlli notiamo che, nei diversi incontri tenutisi in questi anni, sono emerse segnalazioni e proposte generalmente relative all'appetibilità dei piatti e alla scelta di alcune pietanze ritenute più o meno gradite dagli studenti. Un risultato quindi che reputiamo soddisfacente e soprattutto tranquillizzante.

La mensa scolastica è, ad oggi, gestita tramite appalto: un operatore privato ha affidato il servizio ed in cambio riceve il corrispettivo

determinato dalla gara pubblica che periodicamente deve essere espletata. Il costo unitario del pasto che oggi il Comune di Novate Milanese paga all'azienda è pari a 3,06 euro (a carico delle famiglie è il buono pasto che costa Euro 2,79 per i bambini delle materne e delle elementari e Euro 2,84 per le medie; il Comune paga la differenza e sostiene i costi delle esenzioni e delle riduzioni).

Vista l'imminente scadenza del contratto d'appalto e preoccupati per il probabile incremento dei costi del servizio mensa che ne deriverebbe (non meno di 1 euro a pasto), abbiamo così promosso un'istruttoria tesa a verificare l'opportunità di trovare nuove formule gestionali tali da garantire un contenimento delle spese preservando, come minimo, la medesima qualità del servizio.

È stata così effettuata una verifica del costo dei pasti nel territorio circostante ed è emerso come, in media, il costo sostenuto dai Comuni della zona sia di 3,70 euro (questo ci dimostra come oggi il Comune di Novate Milanese risparmi, rispetto a questo costo medio, 141.000 euro l'anno). Dopo attente valutazioni è nata perciò l'idea di **costituire una società per azio-**

ni che realizzerà un centro cottura che produrrà pasti. La società opererà dunque nel pubblico, producendo i pasti e gestendo il servizio di refezione scolastica. Opererà inoltre sul mercato privato producendo pasti aziendali per le realtà produttive della zona nord ovest di Milano.

I dettagli dell'operazione verranno naturalmente illustrati nelle sedi opportune e avremo modo di spiegare i cambiamenti sul prossimo numero di Informazioni Municipali ma è bene rispondere alla prima domanda che ovviamente interessa alle famiglie: **cosa cambierà per gli studenti e per le famiglie?**

Per quanto riguarda l'organizzazione del servizio, nel breve periodo, ben poco. I menu saranno definiti con le medesime modalità del passato e saranno realizzati e serviti agli studenti negli attuali refettori. Il costo del pasto per l'Amministrazione Comunale inoltre (questa è una importante novità) verrà congelato e questo garantirà anche alle famiglie il contenimento dei costi.

Nel lungo periodo è invece previsto un significativo miglioramento qualitativo del servizio anche grazie agli utili che la società prevedibilmente produrrà. Il

miglioramento potrà ricadere sia sulla tipologia di pasti, sia sul sistema di distribuzione, sia sul prezzo per l'utenza.

I costi dell'operazione sono di circa 260 mila euro (in terreno) e i rischi sono pressoché inesistenti: a differenza di quanto avvenuto con il centro polifunzionale, la società di ristorazione partirà con un **mercato certo** (la mensa scolastica per il pubblico e un valore corrispettivo di pasti aziendali già in essere, per il privato).

È bene però fare una sottolineatura. L'appalto della mensa scade a giugno di quest'anno e, come noto, nella primavera si svolgeranno le elezioni amministrative.

È evidente che non è il periodo migliore per portare avanti un'iniziativa di questo genere ma l'alternativa è rifare la gara d'appalto e, come detto, è prevedibile che ciò porti ad un incremento minimo di 1 euro a pasto. Riteniamo, nell'interesse di tutti, che sia necessario fare uno sforzo per portare avanti rapidamente questo progetto che migliorerà la qualità e garantirà il controllo della spesa pubblica.

Roberto Ferrari
Assessore all'Istruzione



Scuola di lingue
International Services

- Insegnanti madrelingua
- Moderni supporti audiovisivi
- Corsi individuali o di gruppo
- 8 livelli per lingua
- Corsi per adulti e bambini (dai 4 anni)

Via Baranzate, 79/H - Novate Milanese
Tel. 02/38200720
Orario segreteria 15,30-20,00



RIVA di Giuseppe Riva

IMBIANCATURE • VERNICIATURE
TAPPEZZERIA • MOQUETTE • PAVIMENTI

POSE IN OPERA COMPLETE

Via M. Curie, 18 - Novate Milanese
Tel. 02.38.201.501

Polì apre le porte ai novatesi

Studenti, anziani e disabili le categorie agevolate

Come tutti hanno potuto verificare, Polì ha aperto in tempi rapidissimi sorprendendo un po' tutti, compresa l'Amministrazione Comunale. Il primo periodo è stato ovviamente di assestamento e qualche disagio era evidentemente inevitabile. Oggi, però, il centro è a pieno regime e si prepara per una stagione che troverà nel 2004 la sua piena realizzazione.

Sotto gli occhi di tutti vi è il risultato di un'operazione politica che ha il coraggio di percorrere strade nuove nell'ambito di una filosofia che supera il dualismo pubblico-privato ma che sappia raccogliere il bene di entrambi nell'interesse generale.

Oggi i novatesi hanno un centro di grande livello sul territorio.

Come ricorderete il Comune di Novate aveva versato alla società (non al privato) una somma che sarebbe stata restituita in ser-



vizi pari a 150 milioni annui.

Già sul finire del 2003 abbiamo iniziato ad utilizzare tale possibilità e sono stati programmati alcuni interventi per il 2004.

Grazie a queste risorse, l'anno scolastico 2003-2004 per esempio vedrà la partecipazione di circa 400 studenti delle nostre scuole dell'obbligo a corsi di nuo-

to al costo (simbolico) di 1 euro a lezione. È ovviamente solo l'inizio di un percorso che si offre a tutte le scuole del territorio. Avere la possibilità di inserire il nuoto nell'offerta formativa è una possibilità che poche realtà hanno.

Anche la scuola dovrà ovviamente organizzarsi per impostare un percorso che con il tempo si consoliderà.

Anche i nostri utenti del Centro Socio Educativo hanno iniziato a svolgere gratuitamente attività in acqua con grande soddisfazione. I corsi di attività motoria anziani vedono poi la partecipazione di più di 100 persone al prezzo agevolato di Euro 3,20 a lezione.

Con queste attività abbiamo impegnato solo una parte di quei 150 milioni e sarà proprio nei prossimi mesi che individueremo le altre categorie alle quali offriremo l'opportunità di usufruire dei servizi offerti da Polì.

L'Assessorato ai Servizi Sociali si sta inoltre muovendo nell'ambito di quei servizi di riabilitazione particolarmente costosi ma estremamente importanti per chi ha grossi problemi di salute o necessità di attività riabilitativa. Sul prossimo numero daremo maggiori dettagli.

Roberto Ferrari
Assessore allo Sport



Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill

via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327



Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it

Feste di compleanno



Le educatrici del gruppo medi dell'asilo nido "Prato Fiorito", sulla scia di un'iniziativa nata lo scorso anno quando i bambini erano ancora piccolini, ripropongono le **feste di compleanno**, piacevoli occasioni per incontrarsi e fare un po' di chiacchiere insieme in un'atmosfera giocosa. Il bimbo festeggiato porta dolci e succhi di frutta che vengono offerti ai compagni (ma anche a mamme, papà, fratelli, nonni, zii, e chi più ne ha più

ne metta...) come merenda, dopo avere rigorosamente soffiato sulle candeline. Per i genitori è un'occasione per osservare i bambini nell'ambiente in cui trascorrono la maggior parte della giornata e per veder nascere le loro prime amicizie, per i bimbi è un prolungamento dei momenti di gioco, in cui possono, seduti attorno al tavolo come i grandi, mostrare come sono diventati indipendenti e, soprattutto, come apprezzano la torta!



È meraviglioso

Ciò che trovo meraviglioso nell'esperienza di essere genitore è che ogni volta, in ogni situazione e per ogni figlio, non vale mai la stessa regola, c'è sempre da imparare. Per quanto mi riguarda imparare soprattutto ad ascoltare, ad osservare, a capire chi è quell'esserino venuto chissà da quale galassia, con l'aspetto di uno gnometto, così formato e già pieno di comunicazioni, che cambia alla velocità della luce e che è ogni volta da interpretare e da capire. Quando ero più giovane ero molto in ansia e mi sentivo sempre di dover anticipare mio figlio nelle sue esigenze, nelle sue richieste, nelle sue aspettative, insegnandogli le regole di comportamento e tutto quello che dovevo dargli a partire dal mio ruolo di madre. E spesso, in questa corsa al dare e al fare per lui, mi dimenticavo di aspettare e ascoltare e osservare. Mi dimenticavo di avere fiducia nella sua capacità di farmi capire chi era e nella mia capacità di leggere nei suoi occhi o nel suo comportamento... E mi agitavo molto. Adesso che sono più "saggia" perché cresciuta, ho imparato che non bisogna avere fretta, che un buon genitore sicuramente sbaglia e che stando ferma ad osservare sicu-

ramente avrò da imparare dal bambino. Stando ferma ad osservare lui si sentirà sicuro della mia presenza e potrà girarsi a osservare il mondo. Per fare questo ho imparato a fermare per qualche istante le emozioni che mi attraversano e che mi farebbero agire in un certo modo prima di aver davvero capito di che cosa lui ha bisogno. Tutto questo non è farina solo del mio sacco, ho avuto dei buoni maestri che mi hanno aiutato a capire e che mi hanno formato, ed io ho dovuto metterci dell'impegno. Del resto vivere è sempre impegnativo e credo che chiunque possa concedersi ogni tanto di fermarsi e guardare, semplicemente, con la curiosità di chi non sa e vuole sapere, di chi non capisce e vuole capire... proprio come fanno i nostri bambini quando osservano il mondo. Tornare ad essere bambini stupiti. Avere imparato questo, è meraviglioso!

I figli vanno ringraziati, perché possono placare il nostro animo e aiutarci ad essere meno ansiosi di fare i bravi genitori e più presenti con loro, ma soprattutto perché ci aiutano ad essere più vicini anche a noi stessi.

**Mamma di Mattia,
Gruppo Piccoli**

Buono neonati 2003

Un aiuto ai Piccoli cittadini Novatesi!

Il 2004 si apre, come già era accaduto nel 2003, all'insegna dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nei confronti della famiglia ed in particolare dei neonati che, nel corso dell'anno appena concluso, hanno contribuito ad incrementare la popolazione del nostro Comune. Sull'onda del consenso riscosso è stato infatti prorogato il Progetto "Buono neonati 2002".

Tale iniziativa aveva previsto l'erogazione, a favore delle famiglie dei nati nel corso del 2002, di un contributo economico, costituito da buoni cartacei spendibili presso le farmacie comunali di Novate e finalizzato a sostenere i neogenitori nelle onerose spese che accompagnano l'arrivo di un bimbo. Su un totale di 187 nuovi nati tra il 01.01.02 ed il 31.12.02, erano risultate 84 le richieste presentate presso i Servizi Sociali, competenti per l'attuazione del Progetto, e riconosciute in possesso dei requisiti richiesti per l'erogazione del "Buono" (data di nascita compresa nell'intervallo indicato, residenza a Novate, reddito inferiore al massimale previsto per la fascia corrispondente stabilita sulla base dei componenti del nucleo familiare). Ciascuno degli 84 aventi diritto ha perciò potuto beneficiare, nel corso del 2003, di un blocchetto di buoni del valore complessivo di

euro 363,60, per un totale, stanziato sul Bilancio Comunale, pari a circa 30.000,00 euro. Per quanto riguarda l'edizione 2003 del Progetto, rivolta ai nati tra il 01.01.03 ed il 31.12.03, le richieste di assegnazione del Buono pervenute e riconosciute idonee, sono state 96. Il personale dei Servizi Sociali sta effettuando in questi giorni i conteggi necessari alla determinazione del valore economico di ciascun blocchetto, a fronte di una somma stanziata a Bilancio pari a Euro 22.000,00. La differenza di capitale rispetto al 2002, è dovuta alla promozione, per l'anno 2004, di un'altra importante iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale: il Progetto "Idrochinesiologia Gestanti", attuato in collaborazione con Poli e "Centro InAcqua".

Una volta terminati i conteggi di rito, i Servizi Sociali provvederanno ad inviare alle famiglie dei neonati aventi diritto una comunicazione scritta recante le modalità per il ritiro dei blocchetti.

I buoni potranno essere spesi presso le farmacie Comunali (Via Matteotti, Via Amoretti c/o Centro Commerciale Metropoli) e presso le farmacie private situate in Via Stelvio e Via l° Maggio, per l'acquisto di beni per la prima infanzia quali, tra gli altri, latte in polvere e pannolini.

Per informazioni ed iscrizioni - Asili Nido

Spazio Incontro madre/bambino

La Coordinatrice del servizio prima infanzia Roberta Cotti riceve nei giorni:

lunedì - martedì - giovedì:

dalle 10,00 alle 12,30

martedì - giovedì:

dalle 16,00 alle 17,00

presso il Centro socio-sanitario via Repubblica, 15 - Tel. 02.3543890/2
 Si informa che per lo Spazio Incontro madre-bambino c'è posto per i piccolissimi - gruppo 0-6 mesi - al giovedì mattina dalle 10,30 alle 12,30.

Idrochinesiologia Gestanti

Mamma, vuoi condividere con il tuo bambino in arrivo l'esperienza di "percepirsi nell'acqua"?

Ti piacerebbe dedicare alcuni momenti a te stessa e alla tua gravidanza?

L'Amministrazione Comunale, a partire da Gennaio 2004, offre gratuitamente alle future mamme del Comune di Novate Milanese un **corso di Idrochinesiologia**.

Il corso di Idrochinesiologia si articola in appuntamenti mono settimanali di circa 50 minuti ciascuno, durante i quali verrà proposta un'attività di ginnastica dolce con elementi di ginnastica posturale e respiratoria.

Durante gli incontri verranno mostrati e proposti esercizi di **mobilizzazione lenta e dolce, di stretching e momenti di rilassamento (idro-massaggio e watsu)**.

Il ritmo, l'intensità ed il numero delle ripetizioni di tali esercizi saranno suggeriti sulla base delle peculiarità e delle caratteristiche individuali di ogni gestante.

L'Idrochinesiologia gestanti

può assumere anche valenza terapeutica qualora il ginecologo o il medico di base ne attesti la necessità mediante certificazione medica.

L'attività verrà svolta in una vasca di piccole dimensioni, dotata di idromassaggio e di un percorso insufflatore con una temperatura di circa 33°C. Per facilitare la relazione con l'operatore e nel rispetto delle caratteristiche individuali di ogni gestante, saranno creati piccoli gruppi di 6/7 persone. L'intimità dell'ambiente e il basso rapporto numerico creeranno le condizioni necessarie per il rilassamento e l'ascolto delle sensazioni corporee.

Il corso di idrochinesiologia ha come obiettivi primari:

- **Vivere esperienze** in funzione di un benessere personale psico-fisico, accresce nel-

la donna la padronanza di gestire positivamente la propria corporeità.

- **Favorire la presa di coscienza** del proprio corpo e dei cambiamenti che in esso progressivamente avvengono (rilassamento, presa di coscienza della respirazione) modificando atteggiamenti dannosi per la gravidanza e il parto.

- **Sollecitare** specifiche condizioni muscolari e articolari, coerentemente con lo stato di gravidanza, per mantenere inalterate le possibilità motorie globali e prevenire alterazioni di alcuni distretti mu-

scolari (pavimento pelvico, muscolatura dorsale, muscolatura addominale).

- **Prevenire o alleviare** dolorosità connesse a situazioni posturali problematiche tipiche della gravidanza soprattutto a carico della colonna vertebrale con esercizi di detensione e allungamento muscolare settoriale e globale.

La ginnastica dolce in acqua è un'occasione per prendere consapevolezza del proprio corpo e dei cambiamenti progressivi; permette, inoltre, di vivere il momento dell'attesa in modo naturale e sereno.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Settore Interventi Sociali

Via Repubblica, 15 - tel. 02.35.43.890/2

da lunedì a venerdì

martedì e giovedì

8,45-12,30

16,00-18,00

Buono sociale per anziani assistiti al proprio domicilio

Il Comune di Novate Milanese, insieme ai Comuni del distretto dell'ASL n. 1, ha stabilito le modalità per l'erogazione dei Buoni Sociali per anziani assistiti al proprio domicilio. Potranno presentare domanda di assegnazione del Buono Sociale gli anziani residenti nel Comune di Novate Milanese assistiti al proprio domicilio, che al momento della richiesta sono in possesso dei seguenti requisiti:

- età superiore ai 75 anni;
- residenza;
- invalidità pari al 100%;
- valore ISEE non superiore a Euro 20.000 per gli anziani che vivono soli e a Euro 22.000 per gli anziani che vivono in un nucleo familiare.

Il 30 gennaio u.s. si è conclusa la raccolta delle domande per la formazione della prima graduatoria che verrà definita entro il 29 febbraio prossimo.

Per tutti coloro che non fossero riusciti a presentare la domanda entro il termine di scadenza sarà comunque possibile presentare la domanda per il buono sociale durante il corso di tutto l'anno, le domande presentate dopo la scadenza del 30 gennaio 2004 saranno valutate con cadenza semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno al fine di permettere la formazione di due graduatorie annuali. È possibile ritirare gli appositi moduli per la presentazione delle domande presso il **Settore Interventi Sociali del Comune di Novate Milanese, via Repubblica, 15** I moduli compilati dovranno essere consegnati all'Assistente Sociale, **previo appuntamento**.

Per ulteriori informazioni, contattare la **Segreteria dei Servizi Sociali** ai seguenti numeri: **02/3543890 - 892**.

Turismo sociale Soggiorni anno 2004

Il Settore Interventi Sociali, come già illustrato all'assemblea pubblica del 10 febbraio u.s., anche quest'anno sta organizzando i soggiorni per la terza età. Le località e le date delle iscrizioni sono le seguenti:

- **Liguria - Varazze**

dal 22 marzo al 5 aprile
Agenzia proponente IPARC
Hotel Bristol
costo del soggiorno Euro 420,00;
supplemento camera singola Euro 110,00

Iscrizioni il 19 febbraio

- **Emilia Romagna - Bellaria**

dal 29 maggio al 12 giugno
Agenzia proponente IPARC
Hotel Maxim's
costo del soggiorno Euro 510,00;
supplemento camera singola Euro 130,00

Iscrizioni il 16 marzo

- **Sicilia - Lampedusa**

dall'8 al 23 maggio - Agenzia proponente BARBARA VIAGGI
Club Baia Turchese
costo del soggiorno Euro 1.500,00;
supplemento camera singola Euro 420,00

Iscrizioni il 2 marzo

- **Grecia Isola di Creta**

dal 30 maggio al 13 giugno
Agenzia proponente Union Viaggi
Hotel Marina Beach
costo del soggiorno Euro 882,00;
supplemento camera singola Euro 140,00

Iscrizioni il 24 febbraio

Le iscrizioni e i relativi acconti sul costo della vacanza, si effettueranno presso la Sala Consigliare della sede municipale nelle date sopra indicate dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Nella stessa data verranno comunicate le date di versamento dei rispettivi saldi.

Si ricorda inoltre che solo per la vacanza in Liguria - Varazze, gli anziani che ritengono di avere diritto alla quota ridotta dovranno presentare domanda a soggiorno effettuato all'Ufficio del Settore Interventi Sociali - via Repubblica, 15 tel. 02.35.43.890/892.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici Servizi Sociali in via Repubblica 15, durante gli orari di apertura al pubblico oppure telefonare al n. 02.35.43.890/892.

Orari di apertura al pubblico:

lunedì - mercoledì - venerdì
martedì - giovedì

dalle ore 8,45 alle ore 12,30
dalle ore 8,45 alle ore 12,30
dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

La gestione integrata della Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani

Sono stati recentemente pubblicati i risultati di uno studio, realizzato dai tecnici della Scuola Agraria del Parco di Monza per conto di Federambiente, sui costi dei servizi della gestione integrata dei rifiuti urbani, su un bacino di utenza di 8 milioni di abitanti. Tale studio ha evidenziato che negli ultimi anni l'evoluzione e la modifica dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani (R.U.), soprattutto con l'avvio della separazione dello scarto "umido", ha comportato una massiccia riduzione della frazione residua compensando la crescita dei costi di trattamento e smaltimento di quest'ultima.

Lo sviluppo dell'intero ciclo della raccolta differenziata, che ha portato alla differenziazione delle principali tipologie di rifiuto (carta, plastica, vetro, verde, farmaci, legno, ferro, ecc.) e la graduale eliminazione dei contenitori stradali con il passaggio alla raccolta domiciliare, ha consentito di raggiungere livelli di raccolta differenziata superiori al 40%, nei comuni oggetto di tale studio. Il nostro Comune, dopo l'assestamento del nuovo sistema integrato (raccolta domiciliare), si colloca con una percentuale di raccolta differenziata superiore al 55% riuscendo così a garantire gli obiettivi legislativi sia in termini percentuali sia in termini reali di riduzione della produzione dei rifiuti. La raccolta "porta a porta" ha inoltre avuto un ruolo decisivo nell'eliminazione delle microdiscariche che erano presenti laddove erano collocati i contenitori stradali, contribuendo così ad una maggiore pulizia della nostra città.

Il vantaggio economico sui costi sostenuti per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti, derivato proprio grazie alla gestione integrata della raccolta differenziata, è evidente per l'intera cittadinanza oltre che per l'ambiente.

Basti pensare a semplice titolo di esempio: al recupero degli abiti dimessi - pari allo 0.58%: se gli stessi fossero conferiti dai cittadini unitamente ai rifiuti, porterebbe solo per l'anno 2003 ad un costo pari a 6.700 Euro; oppure la raccolta della carta: se non fosse differenziata, il costo di trattamento unitamente ai rifiuti ammonterebbe a 145.000 Euro (mentre al contrario per tale risorsa il Consorzio di filiera riconosce un contributo pari a circa 17 Euro/kg).

Certamente i ricavi per la raccolta differenziata, che attualmente sono riconosciuti solo per carta, vetro e plastica (per il ferro ed il legno non vi sono né costi né ricavi e quindi si possono considerare a costo zero), non compensano il costo del "servizio di raccolta" ma abbattano notevolmente i costi di smaltimento e/o trattamento ed inoltre si raggiunge un altro obiettivo altrettanto importante che è "l'inquinamento evitato" poiché queste materie prime sono riutilizzate.

Un'altra considerazione merita l'intercettazione dello sfalcio proveniente dai tagli dei giardini e dagli scarti di potature che comporta un'elevata fonte di risparmio e l'effettivo riutilizzo del materiale compostato. Solo sulle manutenzioni del verde "privato" sono state raccolte circa 340 tonnellate/anno. L'Amministrazione Comunale

per sopperire al disagio dei cittadini di conferire detto materiale in scatolette di cartone (ovviamente il sacchetto di plastica non è compatibile con la lavorazione di questo materiale) ha messo a disposizione di coloro che ne faranno richiesta, grandi contenitori della capienza di circa 1000 lt. Tali contenitori sono destinati per i giardini di grandi dimensioni che, ovviamente, hanno una notevole produzione di questo scarto.

Possiamo quindi concludere che il Comune di Novate Milanese, peraltro premiato ormai da anni quale Comune Riciclone, si colloca oltre la percentuale media nazionale di raccolta differenziata, e ciò grazie alla grande collaborazione della cittadinanza, al costante lavoro dei tecnici dell'Ufficio Ecologia ed alla scelta lungimirante dell'attuale Amministrazione

Comunale di affidarsi per questo tipo di raccolta ad un operatore serio e capace come l'AMSA.

Riteniamo comunque che ci sia ancora tanto lavoro da fare, per migliorare "qualitativamente" la raccolta differenziata, che ci risulta non ben effettuata ove sono presenti contenitori "condominiali" i quali possono costituire un alibi per coloro che continuano imperterriti a gettare rifiuti generici nei contenitori della carta o non effettuano alcuna separazione.

È necessario inoltre promuovere campagne attraverso gli operatori artigianali e/o commerciali per ridurre la produzione dei rifiuti assimilati e per mantenere una informazione costantemente mirata all'eliminazione degli scarichi abusivi sul territorio.

Luigi Zucchelli

Assessore all'Ecologia

ELDICO

**IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI ANTIFURTO**

**Costruzione, riparazione, manutenzione
di impianti elettrici
per abitazioni, uffici e negozi.**



Adegamenti legge 46/90

Rilascio certificazioni d'impianto

02 - 39104025

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

VIA BOLLATE n.21 - 20026 NOVATE MILANESE

Nuovo centro: riqualificazione area antistante Villa Venino

Come noto l'Amministrazione sta progettando la riqualificazione del centro storico (di cui daremo dettagli sul prossimo numero), tuttavia un primo accento merita la progettazione di recupero dell'area antistante l'ingresso del Centro Culturale di Villa Venino.

L'area di intervento, situata all'incrocio tra le vie Matteotti e Latini, è caratterizzata da un contesto ambientale, in continua evoluzione e soprattutto in costante recupero (ad oggi l'area è oggetto di inter-

venti di riqualificazione attraverso la ristrutturazione di Villa Venino e la costruzione di edifici residenziali). Proprio in questo contesto si inserisce l'intervento di riqualificazione dell'area il cui stato dei luoghi risulta privo di unitarietà e caratterizzato da un disegno urbano frammentato e incapace di rispondere alle diversificate esigenze di un nuovo e più vasto bacino d'utenza.

Si è quindi provveduto ad un'analisi critica rispetto all'attuale stato dei luoghi.

Argomento di prioritaria importanza è stato riscontrato nel constatare un'identità dei luoghi chiaramente deturpata dall'attuale situazione viabilistica, la quale condiziona gli spazi e la futura accessibilità al Centro Culturale. Altro elemento di rilievo lo si riscontra nella successione attuale dei luoghi, la quale evidenzia una condizione degli spazi con un'identità poco unitaria. La piazza della chiesa rispetto all'attuale situazione del Centro Culturale risulta ad oggi essere un luogo slegato e privo di quelle relazioni urbanistiche a cui si indirizza lo strumento vigente.

Conseguentemente a quanto sopra, si è tentato di redigere un progetto che prioritariamente si concentrasse sugli elementi di significato urbanistico legati anche alla risoluzione di aspetti commerciali, viabilistici, sociali e di gestione.

Il progetto globale prevede così un intervento di riqualificazione che restituisca identità e significato urbanistico e ambientale, attraverso la realizzazione di un nuovo assetto viabilistico e di una zona pedonale al servizio prevalentemente del Centro Culturale.

La prima fase di intervento dovrà prevedere la realizzazione di tutti i sottoservizi; la seconda fase vedrà la realizzazione del progetto attraverso la posa delle pavimentazioni in pietra naturale, degli arredi urbani, dell'illuminazione pubblica, delle alberature...

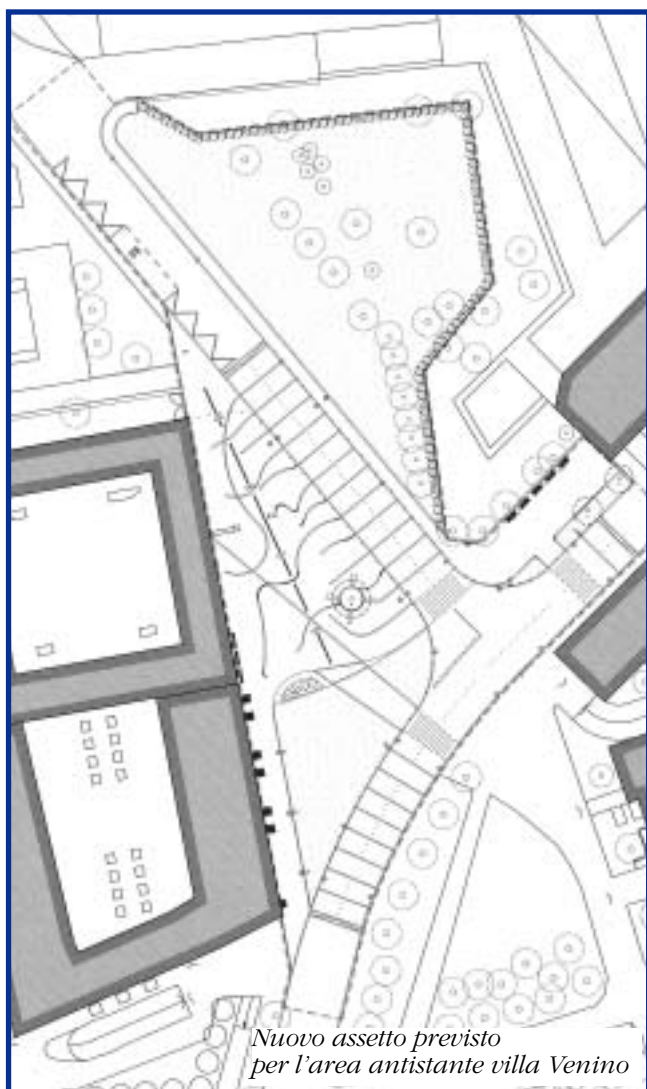
Il nuovo percorso viabilistico (oggetto di indagine di traffico che non ha evidenziato l'attuazione di

provvedimenti particolari) e la nuova piazza risultano luoghi sicuri per i bambini e completamente fruibili dalle persone portatrici di handicap, e soprattutto direttamente collegati alla piazza della chiesa e quindi al centro storico, salvaguardando quindi la pedonalizzazione e la qualità urbana (peraltro importante anche a livello commerciale).

Favorire ad esempio la sostanziale pedonalizzazione della piazza si ritiene che porti innegabili vantaggi al cittadino, all'identità di un luogo unitario nel quale dovrebbe avere particolare importanza la valorizzazione di alcuni elementi.

È chiaro che un obiettivo importante di questo progetto è stato quello di cercare la creazione di una piazza unitaria che collegasse e valorizzasse gli elementi suddetti in quanto elementi pubblici peculiari, anche attraverso un attento studio della pubblica illuminazione e la delineazione della percezione dello spazio con una pavimentazione in materiale lapideo.

Altri elementi del progetto che contribuiscono a mirare verso quanto meno ad una dignità compositiva e ad una corretta valutazione di impatto ambientale si individuano in una illuminazione pubblica studiata (sia dal punto di vista formale degli apparecchi, sia dal punto di vista illuminotecnico), nei dissuasori, nei cestini, nelle panchine ed in ogni altro oggetto per così dire di dettaglio che inevitabilmente ricoprirà un ruolo determinante per la riuscita del perseguimento degli obiettivi di progetto.



*Nuovo assetto previsto
per l'area antistante villa Venino*

Risultati di tutto rilievo, non solo nel controllo della circolazione stradale ma anche in altri ambiti significativi. E, in più, il trasloco dalla sede storica, presso il palazzo comunale, alla nuova sede decentrata di Via Resistenza, 26

Anno denso di avvenimenti e di attività per la Polizia Locale novatese

Il numero degli incidenti stradali, risulta finalmente in diminuzione, passando da N. 137 a N. 90 con un calo del 34,4%. Non va comunque dimenticato che, a fronte di un miglioramento considerevole delle qualità delle vetture, delle sedi stradali e dei relativi incroci, la quasi totalità degli incidenti è da addebitarsi a comportamenti dei conducenti in violazione alle norme di circolazione, con particolare riguardo alla distanza di sicurezza, alla moderazione della velocità in particolari circostanze (incroci, curve, tratti densamente abitati, attraversamenti pedonali etc.), alle condizioni necessarie per eseguire le manovre di sorpasso. Si è notevolmente incrementato ed affinato il controllo dei documenti in possesso ai conducenti dei veicoli ed in particolare nei confronti dei cittadini extracomunitari, riscontrando alcuni casi di utilizzo di documenti falsi o contraffatti; in quest'ambito si riscontra un deciso aumento degli accompagnamenti ed inviti presso la Questura di Milano per le pratiche relative alla regolarizzazione o l'espulsione dallo stato, raggiungendo il totale di 45, con un incremento del 275%. Analogamente si sono riscontrati alcuni casi di contraffazione o alterazione di polizze assicurative e documenti di circolazione, in tutti i casi si è proceduto al sequestro del materiale e dei veicoli, denunciando le persone coinvolte all'Autorità Giudiziaria; in quest'ambito le indagini effettuate da questo comando hanno portato a segnalare all'Autorità Giudiziaria circa 200 veicoli circolanti su strada privi di assicurazione obbligatoria R.C. o con polizze contraffatte. In calo risulta il numero delle violazioni riscontrate alle norme del codice della strada, anche in relazione alla recente introduzione della cosiddetta "patente a punti", con un decremento del 9% che comunque si attestano sui valori del 2002. Sono proseguite le esercitazioni di protezione civile in tutti i plessi scolastici ed anche negli asili nido, al fine di verificare lo stato di preparazione del personale e delle strutture, analogamente si è proceduto ad affinare le procedure da applicare in caso di emergenza derivante dagli insediamenti industriali presenti sul territorio; anche nel corso dell'anno 2004 si prevede di sviluppare ulteriormente un lavoro analogo in collaborazione con le direzioni didattiche. Sul fronte della Protezione Civile peraltro, si è portato a termine l'accordo di collaborazione con i comuni di Arese e Limbiate per la formazione, le esercitazioni e l'intervento congiunto in caso di calamità, mentre sul finire dell'anno ha visto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della costituzione di un gruppo comunale di volontari di protezione civile, che vedrà la sua nascita definitiva nei primi mesi del 2004. Sostanzialmente stabili i controlli negli esercizi commerciali che hanno comunque portato al riscontro di alcune violazioni, con relative sanzioni, riguardanti in particolare le materie d'igiene e tutela dei consumatori, con l'irrogazione delle relative sanzioni. Quattro fughe di gas, nel corso

dell'anno hanno impegnato la Polizia Locale, di cui la più grave, nel mese di Dicembre, a causa del cedimento di una tubazione a bassa pressione nella zona di Via Baranzate, ha comportato la saturazione di cinque boxes dell'adiacente Via Resistenza N.28. Mentre due allagamenti, uno in Via Latini ed uno in Via Rimembranze hanno impegnato la Polizia Locale, unitamente a VV.FF. ed ai volontari del Parco delle Groane, per il contenimento ed il ripristino delle normali condizioni. Nell'ambito dei controlli nei cantieri, due aziende sono state denunciate all'autorità giudiziaria per mancato rispetto delle norme di sicurezza del lavoro, mentre si sono rilevati due incidenti sul lavoro che, per la dinamica del sinistro, fortunatamente non hanno avuto le conseguenze ipotizzate; il Corpo di Polizia Locale di Novate Milanese, in collaborazione con altri enti, da 9 anni sta mantenendo elevato il livello di guardia al fine di evitare incidenti sui luoghi di lavoro e situazioni anomale d'impiego di mano d'opera, in particolare extracomunitari, con riscontri favorevoli sia in termini di aumento del grado di sicurezza negli ambiti di lavoro - in particolare nei cantieri - sia da parte degli altri enti.

Un altro settore, sinora inesplorato, ha riguardato il controllo capillare di tutte quelle situazioni identificabili quali "orti urbani" presenti sul territorio comunale, su proprietà pubblica, che ha portato all'identificazione di 150 utilizzatori, con la relativa individuazione dell'appezzamento di terreno in uso. Una situazione anomala, derivante dall'abbandono di un cospicuo numero di animali domestici e non, ha portato a quella che è stata definita da alcuni quotidiani "L'operazione Arca di Noè", con il recupero di 15 cani, 1 cavallo e circa 30 pesci ed il conseguimento del premio nazionale "I buoni della Strada", consegnato al Corpo di Polizia Locale il 4 Ottobre 2003 nella città di Trieste. Con un certo orgoglio diciamo che **due agenti di questo comando sono stati premiati in occasione della "Giornata della Fraternalità della Strada"** per l'intervento effettuato nel mese di Novembre 2002 in occasione di un grave incidente sulla S.P. 46 ove il pronto intervento degli agenti ha salvato un automobilista la cui auto, dopo un violento urto frontale, stava prendendo fuoco.

Anche quest'anno, il Corpo di Polizia Locale di Novate Milanese, unitamente a quello di Bollate, al Parco delle Groane ed alla Polizia Locale della Provincia di Milano, hanno prestato il proprio servizio, durante tutto il periodo estivo e quello pre natalizio sino alle ore 00.30, contribuendo a garantire una maggiore sicurezza ed una presenza più costante su tutto il territorio del comune di Novate ed anche di Bollate. Giova precisare che, per scelte di questo comando, negli orari di afflusso e deflusso degli studenti (compatibilmente con gli orari di servizio) è sempre stata garantita la presenza di agenti di Polizia Locale, onde garantire la sicurezza viabilistica e generale degli alunni.

Un po' di numeri per raccontare il 2003 dei nostri vigili:

Violazioni al Codice della Strada	4281
Illeciti Amministrativi	112
Sequestri e Fermi Amministrativi	132
Incidenti stradali rilevati	90
Notizie di reato	29
Persone controllate	111
Controlli cantieri - edilizia	19
Cittadini extracomunitari accompagnati in Questura per l'espulsione	45
Accertamenti per altri enti	65
Esercizi commerciali controllati	82
Attività produttive controllate	73
Richiesta dell'utenza (dato stimato)	2200
Edifici abbandonati controllati	5
Trattamenti Sanitari Obbligatorii	2
Accertamenti anagrafici	830
Simulazioni emergenze sul territorio ed in edifici	15
Interventi manutentivi segnaletica	750
Accertamenti - autorizzazioni OSAP	619
Interventi per animali	34
Accertamenti per infortuni sul lavoro	8
Infortuni sul lavoro trattati	260
Interventi per allarmi	8
Diatribie tra privati	25
Soccorso persone	15
Autentiche a domicilio	30
Autorizzazioni ex art. 188 C.D.S. rilasciate	63
Regolarizzazioni passi carrai	49
Pratiche ed autorizzazioni pubblicitarie trattate	95
Orti urbani controllati	150
Ricorsi al giudice di pace trattati	17
Relazioni di servizio	173
TOTALE	10.387

Il comando Polizia Locale effettua servizio dal Lunedì al Sabato dalle ore 07.00 sino alle ore 19.00:
numero di telefono: 02/3569141 - fax: 02/3560847
e-mail: vigiliurb@comune.novate-milane.se.mi.it
indirizzo: Via Resistenza N. 26

Comune di Novate Milanese Istituzione di un Gruppo Volontario di **Protezione Civile** (Delibera di Consiglio del 19.11.2003) **Possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi maggiorenni**

che desiderino offrire la loro opera gratuita in operazioni di prevenzione e soccorso in materia di pubbliche calamità su tutto il territorio comunale, regionale, nazionale ed internazionale, nel pieno rispetto dei principi e delle finalità che hanno ispirato la normativa in vigore in materia di Protezione Civile.

Per informazioni ed iscrizioni:

Comando Polizia Locale, Via Resistenza, 26

Tel. 02.3569141 - Fax 02.3560847

e-mail: vigiliurb@comune.novate-milane.se.mi.it

Il Sindaco Luigi Silva

Errata corrige

Per quanto riguarda la lettera - firmata dalla sig.ra Rita Blasioli - intitolata DURA LEX SED LEX pubblicata su "Informazioni Municipali" n. 2 del 2003 e la successiva risposta del Comando di Polizia Locale pubblicata sul numero successivo, è doveroso precisare che trattasi di un equivoco già risolto con la persona che ha segnalato il fatto, in pieno spirito di collaborazione.

Centro Polispecialistico di Novate Milanese

È passato ormai più di un anno dall'apertura del Centro Polispecialistico di Novate Milanese, un centro fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e dalla Direzione della Clinica San Carlo di Paderno Dugnano. Allora il suo allestimento nasceva dalla volontà delle due organizzazioni di collaborare per l'interesse della popolazione, al fine di concretizzare un'effettiva risposta al bisogno sanitario rilevato nel territorio. L'attivazione del Centro, dunque, rispondeva all'obiettivo di poter garantire ai cittadini un'assistenza sanitaria capillare, sempre più qualificata e tempestiva.

"E di lavoro, in questo anno così impegnativo, ne è stato fatto parecchio", riferisce la Direzione della Clinica. "Il Centro è cresciuto e si è ampliato: alle prime poche prestazioni erogate, se ne sono aggiunte altre cammin facendo ed il numero degli utenti che vi si sono rivolti per le cure necessarie è progressivamente lievitato. Un segno, quest'ultimo, non solo indicativo dell'apprezza-

mento per l'attività svolta da tutti i professionisti del Centro da parte della cittadinanza a cui va tutta la nostra riconoscenza - ma anche motivo di sprone a continuare su questa strada".

Oggi, dunque, il Centro Polispecialistico di Novate si ripropone al territorio fornendo una gamma di servizi ancora più diversificata, nella speranza di garantire risposte idonee alle molte richieste di assistenza. E proprio in questo senso si colloca la scelta della Direzione di cambiarne la sede: dall'attuale numero 15 di via Repubblica infatti il Centro si sposterà nei prossimi mesi al numero 80, in una struttura - con locali decisamente più ampi e confortevoli - che permetterà di usufruire di un numero di prestazioni sanitarie quantitativamente superiori rispetto alle attuali. Di promesse, poi, la San Carlo non è incline a farne, se non quella di un impegno - appunto - continuo e mirato alle effettive esigenze del territorio.

In conclusione, ricordiamo che il Centro offre sia pre-

L'attività ambulatoriale del Centro di Novate Visite Specialistiche

- Algologia (terapia del dolore cronico benigno)
- Cardiologia con elettrocardiogramma
- Chirurgia Generale e proctologia
- Chirurgia Vascolare
- Dermatologia
- Diabetologia
- Ginecologia e Pap Test
- Nefrologia
- Otorinolaringoiatria (ORL)
- Urologia

Indagini diagnostiche

- Ecocardiogrammi
- Ecografie ginecologiche (transvaginali, pelviche e mammarie)
- Ecografie interventistiche ed articolari
- Ecografie vascolari
- Elettrocardiogrammi
- Elettromiografie
- Holter cardiaco e pressorio

stazioni in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, sia in regime privato. Altro aspetto importante è la possibilità di prenotare le prestazioni ambulatoriali offerte in Clinica San Carlo direttamente allo sportello di Novate. Basterà pertanto rivolgersi al personale di accettazione e richiedere l'appuntamento desiderato. Per informazioni è possibi-

Segnaliamo, in particolare, l'aumento dell'offerta sanitaria per le prestazioni che afferiscono alle specialità di ginecologia e di chirurgia vascolare.

Esecuzione prelievi e ritiro campioni biologici

Da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 alle ore 9.00.

I prelievi si effettuano senza prenotazione con presentazione dell'impegnativa del Medico Curante oppure privatamente senza impegnativa.

Ritiro referti

Da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30.

Per appuntamenti e informazioni

Telefonare allo 02-3543484 da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 18.00.

le contattare direttamente il Centro al numero 02.3543484 da lunedì a venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 18.00, oppure via mail all'indirizzo centro.novate@clinicasancarlo.it.

Sul sito internet della Clinica San Carlo (www.clinica-sancarlo.it) si trovano tutte le prestazioni erogate dal Centro.

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Cavour, 32
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

AUTO MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Novate, da semplice paese a città



Un tempo piccolo paese agricolo a ridosso della grande Milano, poi cittadina con una forte presenza industriale in grado di offrire importanti occasioni di lavoro, da alcuni anni a questa parte la tendenza per la nostra Novate è quella della sua graduale trasformazione in luogo di residenza di prestigio sia per i suoi stessi abitanti sia soprattutto per singole persone e nuclei familiari provenienti da Milano e dai paesi limitrofi in cerca di migliori condizioni di vita.

È fuori discussione quindi che Novate, anche e soprattutto per quanto è stato realizzato in questi ultimi anni, assuma, agli occhi di qualsivoglia osservatore, una importanza tutt'altro che trascurabile alla quale, anche dal punto di vista abitativo, occorrerà dare una risposta adeguata. Non c'è dubbio che tutto questo avrà come diretta conseguenza un incremento della popolazione a cui occorrerà fare fronte con una riconsiderazione dell'idea stessa di paese a cui Novate è sempre stata legata.

In questo ambito avrà una grande importanza la proposta culturale che, sino ai nostri giorni, è stata pensata e gestita come propo-

sta minimale e limitata ad un bacino di utenza che non oltrepassava i confini della nostra stessa cittadina.

Non si poteva comunque fare diversamente in quanto la politica non si era mai misurata con queste problematiche ed i luoghi disponibili per veicolare le varie forme d'arte e di cultura erano limitati a pochi ed angusti spazi.

Ma già nei prossimi mesi avremo l'opportunità di toccare con mano alcune significative realizzazioni (Villa Venino e Gesiö) che ci faranno intravedere quali saranno gli sviluppi e le potenzialità del progetto politico di questa Amministrazione, e anche questo non sarà tutto perché abbiamo altre concrete ipotesi in cantiere che certamente diventeranno parte integrante del prossimo programma elettorale.

La più significativa tra queste sarà la realizzazione di un auditorium dove troverà degna collocazione la futura progettualità culturale che coinvolgerà soprattutto i settori musicali e teatrali e questo rappresenterà il momento della definitiva trasformazione di Novate da semplice paese in una vera e propria città.

Assessore alla Cultura
Bruno Gregolin

Teatro Scuola 2004

Dopo l'enorme successo del "Pesciolino nel bicchiere" spettacolo teatrale della compagnia Elsinor, prosegue l'appuntamento con il Teatro Scuola, i prossimi appuntamenti in calendario sono:

19/20 febbraio 2004 <i>Il melo Gentile</i>	Il Dottor Bostik 4/7 anni
9 marzo 2004 <i>Camminando Verso l'est</i>	Teat. Lab. Mangiafuoco 3/6 anni
17 marzo <i>"OZ"</i>	Comp. Teatrale Corona 6/10 anni
24 marzo 2004 <i>Moby</i>	Quelli di Grock 11/13 anni
21 aprile 2004 <i>Narco degli Alidosi</i>	Il Pianeta di Tifiret 3/7 anni
27 aprile <i>La Bilancia di Balek</i>	Teatro del Buratto 10/13 anni
5 maggio 2004 <i>Ombromania</i>	Teatro Gioco Vita 8/13 anni

Sala Teatro Giovanni Testori, via Vittorio Veneto, 18
Ingresso Euro 4,00

Per informazioni Ufficio cultura
02. 35473272 fax 02. 3541428
Da Martedì a Venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Ultime notizie dalla biblioteca

È in fase di svolgimento "SuperElle" il concorso per lettori tra i 6 e i 10 anni.

I bambini iscritti sono 170 impegnati a leggere, votare e scegliere tra i 70 libri presentati nel catalogo "Un libro è ...dalla biblioteca per te".

Lo spirito della gara ha ancora una volta coinvolto i bambini che più numerosi del solito stanno frequentando la biblioteca, partecipando attivamente alle votazioni. Rispetto allo scorso anno il numero degli iscritti è cresciuto del 42%.

Qualche dato:

bambini e ragazzi (da 0 a 16 anni) che nel corso del 2003 si sono recati almeno una volta in biblioteca ed hanno utilizzato il servizio prestito: 790 - prestiti effettuati: 10.300.

L'effetto "globalizzazione" si conferma nelle scelte di lettura dei nostri piccoli utenti.

Indiscusso primato per i libri del piccolo mago Harry Potter: 3 titoli ai primi 3 posti dei libri più prestati del 2003. Un successo accentuato dall'uscita dei film e dalla pubblicità sui media. La "pottermania" ha coinvolto anche i bambini che già dalla terza elementare si avvicinano senza timore ai poderosi volumi della saga.

Dal fantasy all'attualità: grande successo, tra le ragazze, per "Sotto il burqua" di Deborah Ellis, racconto di un'undicenne che, costretta ad indossare il burqua, si traveste da uomo. Tra gli autori italiani segnaliamo Valerio Manfredi con il romanzo storico sul tramonto dell'impero romano "L'ultima legione" e Carlo Tullio Altan con la Pimpa, scelto dai bambini più piccoli (0-6 anni).

Teatro a Novate

Giovedì 26 febbraio 2004 - ore 21.00

Teatro de gli Incamminati

Cos'è l'amore di Franco Branciaroli

Con: Franco Branciaroli - Giovanni Battaglia - Marcello Belotti - Paola Bigatto - Tommaso Cardarelli - Enzo Curcurù - Lino Guanciale - Luca Levi - Roberto Marinelli - Fabrizio Matteini - Michele Maccagno - Andrea Narsi - Giulio Nerici - Umberto Petranca - Carmelo Rifici - Nicola Stravalaci - Simone Taddei - Francesco Vicino.

Scenografia: Giacomo Andriaco

Costumi: Gianluca Sbicca - Simone Valsecchi

Luci: Juraj Saleri

Regia: Claudio Longhi

Un gruppo di giovani emarginati, accolti da una comunità, *la Città del sole*, un efferato omicidio, il cadavere gettato in una discarica, l'assassino e i suoi complici perseguitati da ossessioni e ri-

morsi, il fondatore della Città morsa dal tarlo dei dubbi, i genitori del ragazzo morto spezzati dal dolore, i suoi amici, chi pronto a difendere la comunità, chi disposto a mettere in gioco la propria vita

Domenica 7 marzo 2004
ore 16.00

Spettacolo di Cabaret
 in occasione della giornata
 dedicata alle donne

"Fiabole"

di e con Anna Meacci
Ingresso gratuito

per dare una tomba allo scomparso: questi i principali elementi di *Cos'è l'amore*, il nuovo copione di Franco Branciaroli (giunto oggi, dopo i primi studi del 1999, alla sua versione definitiva) in cui il

quotidiano è chiamato a confrontarsi coi territori misteriosi del mito. Mano a mano che l'azione procede, i nudi fatti si illuminano di insospettati rimandi alla leggenda: il morto ha nome Polinice, Giocasta ed Edipo lo hanno generato, Creonte lo ha raccolto nella propria comunità, Antigone ed Ismene lo hanno amato; intorno il Coro dei compagni, soffre, si interroga, giudica, cerca una via di uscita. Nell'incontro con il feroce mito sofocleo di *Antigone*, *Cos'è l'amore* si libera dalle secche della cronaca per aprirsi a nuovi orizzonti di significato e pone inquietanti interrogativi di urgente e perpetua necessità: cos'è una passione?, che rapporto esiste tra famiglia e società?, come funzionano i meccanismi della violenza?, che valore ha nel nostro mondo la morte? e ancora, e soprattutto: cos'è una città?, l'individualismo ha lasciato spazio alla possibilità di una autentica vita in comunità? È ancora possibile parlare di comunità o di bene pubblico nelle società "astratte" dei grandi numeri?



CHIOVENDA

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
 VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni
 Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

FIAT

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
 D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
 tel. 3565725/3565706
 20026 Novate Milanese

ORGANIZZATO

■ ASSISTENZA
 ■ CARROZZERIA
 ■ OFF. RIPARAZIONI
 ■ ELETTRAUTO
 ■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
 tel. 3565725/3565706
 Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

ASSCom tra previsioni e prospettive

Produrre servizi: quanto e per chi?

ASSCom è un'azienda multi-servizi, quando si parla di fatturato non ci si riferisce ai soli valori della produzione che emergono dalla vendita dei prodotti presso le due farmacie, ma anche dalle rette d'iscrizione alle attività rivolte alla prima infanzia (nido il Trenino, nidi-famiglia, sabato al nido e agosto al nido) e dai trasferimenti di natura pubblica: regionale per quanto riguarda la gestione del nido e comunale rispetto la copertura dei c.d. costi sociali, cioè il delta tra la retta versata dal singolo fruitore del servizio e il costo sostenuto dall'Azienda per erogare quel servizio. La seconda risposta è più facile: produciamo servizi per la comunità di Novate Milanese. Produciamo servizi attraverso una forma di gestione, ormai nota e utilizzata in molte altre realtà comunali limitrofe alla nostra, fondata sulla capacità di creare equilibrio economico tra i servizi di carattere commerciale e quelli a valenza sociale. Sul primo versante, l'azienda continuerà a proporre le due farmacie non solo come punti vendita, ma quali farmacie di servizi. Proseguiremo nella realizzazione di campagne sconto che non esprimano solo un abbattimento dei prezzi e un contributo all'espansione dei consumi, ma siano una nuova modalità di comunicare e promuovere prodotti, per fidelizzare sempre più e meglio i nostri clienti, aumentare la qualità del servizio per i nostri clienti, ampliare la base complessiva dei nostri clienti. Ricordiamo i servizi offerti nelle due farmacie: la consulenza sanitaria prima e durante la vendita dei farmaci, le prestazioni di autoanalisi (misurazione di pressione, analisi del sangue, test di gravidanza, esame urine, elettrocardiogramma), i Centri di Prenotazione visite e diagnostica, la consegna dei farmaci a domicilio e per la farmacia posta al centro del paese le prestazioni a favore dei diabetici e degli incontinenti. Tutto ciò e in maniera prudenziale ci permette di ipotizzare Euro 3.428.000 pari al 2% in più rispetto ai ricavi dell'esercizio scorso. Abbiamo la spada di Damocle rappresentata dall'eventuale inasprimento dei ticket, la contrazione dei consumi in atto sembra potersi allentare nell'arco

del 2004, le dinamiche inflazionistiche sono ormai ininfluenti e i maggiori ricavi non sono più imputabili all'aumento dei prezzi ma all'incremento delle quantità vendute. Anche i ricavi derivanti dalle attività rivolte alla prima infanzia quale il Nido il Trenino che ospita 44 bambini, i due nidi-famiglia per 10 bimbi complessivi, le attività di laboratorio nei 20 sabati anno e i 30 bambini (dato 2003) frequentanti l'unico nido aperto ad Agosto nella provincia di Milano, concorrono ai ricavi Euro 118.000 anch'essi prudenzialmente costruiti sui ricavi in esercizio in corso.

I costi della gestione

Il 2004 ripropone i servizi consolidati nelle due aree socio-educativa e farmaceutico-sanitaria, aggiungendo alla prima i due nuovi servizi realizzati nel 2003: i due nidi-famiglia e il bus-navetta. Il nido famiglia rappresenta l'integrazione e l'alternativa ai servizi territoriali rivolti alla Prima Infanzia, configurandosi come soluzione intermedia tra la baby-sitter e l'Asilo Nido, con questi ultimi condividono le finalità educative e di socializzazione, con la possibilità di attuarle in un ambiente simile a quello familiare. Come in un asilo nido tradizionale l'appartamento è provvisto di piccoli giochi, di uno spazio per il pasto, una zona per il sonno, un ambiente protetto. La cucina che fornisce i pasti al nido il Trenino si occupa anche di fornire i pasti per i Nidi-Famiglia, proponendo così lo stesso menu. Il progetto pedagogico-educativo rispecchia, adattato al diverso ambiente, quello del nido tradizionale. Il bus-navetta è la new entry dei servizi targati ASSCom, nasce d'intesa con l'Assessorato Servizi Sociali, è un servizio gratuito per il trasporto di anziani e persone con difficoltà motorie verso i due Cimiteri novatesi e l'Ospedale di Bollate. Si tratta di un servizio da sperimentare anche nel primo semestre 2004, ma secondo l'adesione registrata in questi primi due mesi, abbiamo iscritto a bilancio il costo su base annua. Sul piano strettamente economico l'analisi dei costi ci conduce ad un incremento complessivo di soli Euro 81.000. L'incremento di cui sopra è del 2% che, in prima lettura, rappresenta l'adeguamento ad un indice inflati-

vo dei costi. Imputabile, anche ai due nuovi servizi iscritti nel 2004 per i 12 mesi e non per 8/12 (nidi famiglia) e 3/12 (bus-navetta).

I costi derivanti dall'acquisto dei prodotti di farmacia sono influenzati (positivamente) dall'acquisto da grossista con una scontistica lievemente superiore al biennio passato, data l'adesione di ASSCom ad una gara sovrateritoriale alla quale hanno partecipato 9 aziende (Bollate, Novate, Muggiò, Treviglio, Cinisello, Sesto, Bresso, Cusano, Cormano), quale premessa di future intese sovramunicipali. Queste intese sono frutto di un binomio che si è consolidato nell'arco dell'intero 2003 con l'azienda multiservizi e farmacie di Cinisello Balsamo con

la quale, dall'aprile scorso, condividiamo la direzione generale delle due aziende, al pari di quanto avverrà nel 2004.

L'ultimo tratto di strada

I ricavi complessivi sono previsti per Euro 3.781.000,00, le spese Euro 3.778.000 incluso Euro 35.900 di IRPEG e IRAP, per una previsione di utile di esercizio di Euro 2.485. Il nuovo anno vedrà il passaggio del testimone al nuovo C.d.A. sicuri di aver condotto la vecchia azienda farmacie alla moderna, dinamica e consolidata Azienda Speciale Servizi alla Comunità.

Il Presidente del C.d.A.
Carmela Nardelli

Il bus-navetta alla prima tappa

Procede positivamente il servizio bus-navetta avviato nel novembre scorso dall'ASSCom per il trasporto gratuito di anziani e persone in difficoltà motoria.

Il piccolo bus, che ricordiamo ospita 9 persone e svolge un percorso per le vie cittadine verso i due cimiteri e l'ospedale di Bollate, nei giorni di martedì e venerdì dalle 14.00 alle 18.30, dal 1° novembre del 2003, accompagna, ormai stabilmente, circa 15 persone a settimana.

I primi risultati raccolti al termine del periodo di sperimentazione e commentati insieme al Presidente dell'Azienda Speciale sig.ra Nardelli, vedono fiduciose le due Amministrazioni, quella Comunale e l'ASSCom, circa il gradimento del servizio proposto e la sua riconferma per tutto il 2004.

L'interesse verso il servizio si è riconfermato alto e già dopo le prime settimane sono arrivate alla sede amministrativa dell'Azienda Speciale richieste di ampliamento del servizio e di estensione del percorso sino all'Ospedale di Garbagnate.

Ricordiamo i nostri recapiti per chi desiderasse maggiori informazioni: ufficio amministrativo dell'ASSCom dal lunedì al venerdì 02 39101223/873.

Per prenotare il servizio contattare, nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 17.00, i seguenti numeri telefonici: 02 89423078 - 347 0405517 - 335 5897126.

Una scuola per Kheadah

Kheadah è un villaggio a circa 30 chilometri da Calcutta, lì i bambini non hanno mai avuto la scuola! Adesso, grazie al prezioso lavoro dell'IIMC (organismo umanitario che opera a favore delle madri e dei bambini indiani) e agli aiuti di tanti enti, la scuola è stata costruita, funziona bene ed è in grado di garantire l'istruzione di base di tutti i bambini fino a 10 anni. Questo "sogno" dei bambini di Kheadah è stato realizzato grazie anche all'aiuto di Novate Milanese, che attraverso l'Asscom, ha donato Euro 2.000,00.

focus

Circa 15 anni fa, un novatese - appassionato di fotografia e di Novate - ha compiuto un giro in aereo sopra la città. Ecco alcune delle immagini più belle a testimonianza di quel volo su una Novate che è cambiata: vediamo insieme che cosa allora c'era e oggi non c'è più e che cosa oggi c'è e ieri non c'era!

In volo sopra Novate



Piazza della Chiesa

Panoramica della Piazza della Chiesa, sullo sfondo le corti di via Madonnina, via Roma e il Bar Morandi: zone dove oggi sorgono, o stanno per sorgere, nuove abitazioni.

Quello che segue è un album fotografico un po' particolare: dove ognuno può ritrovare qualche ricordo, può rivedere e far vedere ai più giovani qualche angolo di Novate, oggi modificato dal tempo.

Noi vi indichiamo qualche luogo, di quelli "famosi", a voi ricercare quelli più curiosi, quelli più vicini ai vostri ricordi degli anni '80!



Villa Venino

Ecco dall'alto il complesso di Villa Venino e del suo parco, oggi in totale ristrutturazione



Parco delle radure

Il parco delle radure con l'asilo nido di via Campo dei Fiori ancora in costruzione



Via Bollate

Via Bollate senza la rotatoria e prima della realizzazione di tutte le abitazioni presenti oggi



Palazzetto

Il palazzetto dello sport e il campo di calcio di via De Amicis, sullo sfondo l'area su cui oggi sorge il nuovo campo intitolato a Vincenzo Torriani



Centro

Volando sopra il centro storico di Novate, con le vecchie corti, tra cui Repubblica 80



Via Vittorio Veneto

A sinistra, ecco l'area della Cucirini, oggi nuovo insediamento residenziale



Comune

Il palazzo comunale con il parco Brasca prima dei lavori di sistemazione e arredo



Via Di Vittorio

Alla fine di via Di Vittorio: non c'è la rotatoria, gli orti urbani e il complesso residenziale di via Curie!



Via Brodolini

Si sorvola via Brodolini e la chiesa di San Carlo non c'è!



Piscina

Ecco la piscina all'aperto accanto al palazzetto dello sport, oggi sede della sezione novatese della Sos

Si ringrazia Valerio Ferrari, autore delle fotografie pubblicate a pag. 15, 16 e 17, per la gentile collaborazione e la disponibilità dimostrata nell'arricchire l'archivio di storia locale con questo materiale e l'aiuto fornito nel recuperare le foto d'archivio di pag. 18



Forza Italia

1994-2004: da un progetto per "governare" il paese Italia... a un progetto per "governare" il paese Novate

Quest'anno Forza Italia compie dieci anni di vita; spesso, un decennio di discussioni che hanno ruotato intorno al tema dell'amore più cieco o dell'odio più viscerale nei confronti del suo fondatore. La politica, intesa proprio come scienza ed arte di amministrare lo Stato, si è vista frequentemente messa in secondo piano dal quotidiano referendum: Berlusconi sì, Berlusconi no. La discesa in campo di Berlusconi, che dava voce all'elettorato moderato ed orfano dei partiti scomparsi (tra il 1991 e il 1993), ha oggettivamente posto le condizioni per creare il bipolarismo anche nel nostro paese (con i vantaggi che esso comporta) ma, soprattutto, ha ricondotto la politica dalle inconcludenti dispute ideologiche alla sua essenza: l'elaborazione

di **un progetto per governare l'Italia; il "fare" più che il "parlare"**. Certo gli attacchi a Forza Italia sono stati molti, diretti ed indiretti: all'inizio la definizione di "partito di plastica" (considerando il tal modo i suoi elettori ed i suoi aderenti incapaci di valutazione politica); poi "il rivoltare come un calzino" le attività industriali di Berlusconi con qualche centinaio di visite ispettive dal 1994 ad oggi (alla luce di quanto accade in questi giorni, migliaia di risparmiatori e di lavoratori italiani avrebbero apprezzato lo stesso zelo nei confronti di Parmalat mai fatta oggetto di una (sic) visita ispettiva negli ultimi quindici anni (!) forse perché la dichiarata appartenenza, il sostegno e le note frequentazioni del suo fondatore nello schieramento di

centro-sinistra erano di per sé una garanzia (?); poi ancora il problema del "monopolio di fatto" dell'informazione televisiva da parte del Premier (anche se, guardando i principali sei canali televisivi, cinque di questi sembrano occupati da personaggi e sfornano programmi tutt'altro che compiacenti nei confronti di colui che dovrebbe essere il loro padrone). Nulla, invece, da parte degli avversari politici, in termini di progetto per governare il paese (Italia) con particolare riguardo ai temi economici: perché si possono sposare teorie in economia politica diverse ma, tutte, presuppongono che vi sia una ricchezza da distribuire e quest'ultima non si costruisce con le chiacchiere ma con i fatti, con le **azioni quotidiane** volte prima a promuov-

verla, poi ad incrementarla ed infine ad indirizzarla. Negli ultimi due numeri del 2003 di questo periodico, abbiamo iniziato un percorso di informazione con i cittadini novatesi con l'intento da un lato di illustrare ciò che Forza Italia ha contribuito a fare nei (quasi) cinque anni di legislatura che si sta concludendo e, dall'altro, di spiegare i nostri progetti per la prossima. Abbiamo parlato, nei due numeri citati, di **fatti, di cose realizzate**, che sono sotto gli occhi di tutti; pensiamo che essi ci rendano affidabili, credibili. Nella prossima edizione di "Informazioni Municipali" inizieremo a sottoporre ai cittadini il nostro **progetto per (continuare a) governare Novate**.

**Forza Italia
Novate Milanese**



Uniti per Novate

Ma chi, davvero, ha cambiato Novate?

Ormai è iniziata. Titoloni, gossip e interviste sui giornali locali, dichiarazioni e smentite, curiosità e discorsi accalorati nelle piazze e per le vie di Novate. Le elezioni si avvicinano, e il toto-sindaco sta diventando lo sport cittadino. Appassionante, non c'è dubbio, e meno male che si parla e ci si confronta intorno al nome (ai nomi) di chi sarà chiamato a guidare Novate per i prossimi cinque anni. Ma questo non basta. La nostra esperienza amministrativa ci ha insegnato una cosa fondamentale, che questi anni di berlusconismo in tv e di girotondismo nelle piazze hanno cancellato dall'orizzonte degli elettori. Per amministrare una realtà anche piccola come Novate non basta il colpo di teatro del "nome" a effetto, o la magica forza di uno slogan azzeccato. Per amministrare, e per farlo incisivamente, "facendo" le cose (scusate, ma è un po' il nostro pallino) serve gente capace. Gente che creda ancora nella politica come servizio, ma anche nella politica come concretezza e realismo. Gente che conosca e sappia maneggiare

gli strumenti attraverso i quali proclami e idee si trasformano in opere, perché la storia anche recente del nostro Paese (scritto con la P maiuscola, attenzione) ha dimostrato che la forza degli "uomini nuovi", degli alieni della politica dura il tempo di un giorno. Gente, infine, che ha ancora la voglia di fare politica con passione, spendendosi sul territorio, e non per dovere o per mantener fede a patti con partiti, ideologie o capibastone di ogni sorta. Senza mettere in campo troppa falsa modestia, noi crediamo che l'avventura di Uniti per

Novate in cinque anni abbia raccontato questo: senza gagliardetti o bandiere, con il giusto mix di esperienza, conoscenza delle persone, inventiva e anche un pizzico di spregiudicatezza (perché no?), abbiamo cambiato il volto di Novate. A volte (rare) convincendo della bontà delle nostre scelte compagni di strada e magari anche avversari, spesso sudando più delle fatidiche sette camicie per realizzare le nostre idee (ripetiamo, "nostre", e ce ne assumiamo le responsabilità, ma anche i meriti), ma mai scendendo a patti con quelle che sono

le nostre convinzioni. Anche se i giornali non lo dicono, e tanto meno questi argomenti vengono affrontati in discorsi pubblici e comizi, ci piacerebbe che tra le riflessioni pre-elettorali e tra un toto-poltrona e l'altro, i novatesi valutassero anche questo. Gli slogan da manifesto passano, le persone restano: che cosa hanno fatto queste persone per cinque anni, e a quali persone vogliamo affidare il destino della nostra Novate per i prossimi cinque anni?

**Lista civica
Uniti per Novate**



S.N.C.

Autorizzato

M.C.T.C.



AUTOMOBILI

VENDITA NUOVO e USATO

Carrozzeria - Officina - Elettrauto - Servizio gomme

CENTRO REVISIONI VEICOLI

20021 Bollate (MI) - via Caduti Bollatesi, 32. Tel. 02.333.000.51



Alleanza Nazionale

Cosa ha fatto AN in questi quattro anni?

Ormai manca poco alla scadenza elettorale che vedrà questa Amministrazione sottoposta al giudizio dei cittadini. Anche Alleanza Nazionale naturalmente dovrà confrontarsi con l'elettorato e dal risultato si comprenderà se le aspettative di chi ha riposto la fiducia nella destra novatese sono state mantenute. Un primo obiettivo che riteniamo raggiunto è stato senza dubbio quello di dissolvere i pregiudizi (molti) che aleggiavano intorno alla destra. Il cammino intrapreso a livello nazionale è avvenuto anche a Novate dove, soprattutto grazie al ruolo di governo svolto dagli uomini di An, ha potuto far conoscere alla collettività la serietà, la competenza, la modernità del pensiero della de-

stra novatese. Alleanza Nazionale, dopo un primo periodo di assestamento, è stata infatti la forza politica che si è maggiormente distinta per spirito innovativo. Una dirigenza giovane, ma matura e competente, è stata infatti la spinta per la realizzazione di grandi progetti, come le piscine di Poli, ma anche per l'avvio di nuovi servizi di grande utilità (il calcolo gratuito dell'ICI per esempio). Anche grazie alla determinazione di An si è avviato un notevole lavoro di ristrutturazione nelle scuole e un significativo intervento sulle strade. La sensibilità verso lo sport ha poi portato alla ristrutturazione definitiva del Palazzetto, alla realizzazione della tensostruttura e alla messa a norma del

campo di calcio di via De Amicis. Nuove forme di gestione sono state sperimentate, con l'entusiasmo di chi vuole percorrere strade innovative e più utili alla cittadinanza, senza la paura di prendere quanto di buono viene offerto dalla società, sia che si tratti di pubblico sia che si tratti di privato. È infatti sulla collaborazione tra pubblico e privato che si gioca il rilancio degli enti locali. Anche la gestione di servizi consolidati ha visto emergere il ruolo di An: la nuova veste di Informazioni Municipali e una distribuzione più efficace, l'introduzione di novità come il bowling nell'attività motoria anziani, i corsi di educazione alimentare per consumatori o rappresentanti della commissione

mensa, il premio Torriani per gli sportivi novatesi, il progetto orientamento per gli studenti grazie al rilancio dell'Informagiovani, il consolidamento dell'URP come servizio amico del cittadino e tanto altro ancora. Tutto questo è il frutto del lavoro appassionato di An che ha trovato all'interno del Comune numerose professionalità che quotidianamente operano con spirito di servizio. È finita l'era dei burocrati ed il Comune di Novate può vantare la presenza di personale giovane in grado di dare risposte concrete e puntuali ai bisogni emergenti della collettività. An guarda al futuro con ottimismo.

Alleanza Nazionale Novate
info@an-novate.com



Lega Nord Padania

2004: anno di rendiconto ed elezioni amministrative

Come precedentemente annunciato, il movimento Lega Nord Padania, presenta le priorità a nostro giudizio indispensabili che la futura Amministrazione comunale dovrà adottare per rendere più sicura e vivibile la vita di tutti i cittadini novatesi. Sinteticamente elencate comprendono:

Viabilità - È penosamente evidente che il passaggio di automezzi obbligati ad attraversare il centro cittadino crea disagi intollerabili nelle ore di punta, congestionando fortemente l'attraversamento delle vie cittadine e provocando un elevato inquinamento dell'aria, con gravissimo disagio per automobilisti e pedoni. Riteniamo imprescindibile la creazione della tangenzialina Sud-Ovest, che colleghi la via Bovisasca alla via Vialba. Questo permetterebbe ai mezzi in transito di non attraversare il centro cittadino per superare la ferrovia e nel contempo snellirebbe notevolmente il flusso nella via Brodolini.

Parcheggi - Siamo scandalosamente in ritardo nell'applicazione del piano urbano dei parcheggi. In molte zone di Novate, soprattutto sull'asse via

Repubblica-via Baranzate è praticamente un miracolo trovare un posteggio. Questo provoca disagi e ingorghi e mette a repentaglio la già difficile sopravvivenza delle unità commerciali dislocate nel centro cittadino.

Siamo favorevoli alla attuale pedonalizzazione del centro, ma la mancanza di parcheggi favorisce il commercio e la spesa settimanale presso i megacentri commerciali provvisti di ampi parcheggi.

Scuola di via Manzoni - Edificio fatiscente abbandonato a se stesso. Elemento storico di Novate, punto d'aggregazione e di passaggio di tanti bambini, intere generazioni di nova-

tesi, che in questo edificio pieno allora di vita, hanno frequentato le elementari. La sua riqualificazione, il pieno recupero dell'edificio, può creare dei nuovi e sempre carenti spazi per ospitare associazioni, iniziative culturali, manifestazioni sportive (non dimentichiamo l'annessa palestra quasi ridotta nelle stesse condizioni dello stabile precedente).

El Gesiò - Ricco di storia e glorioso simbolo di Novate. L'attuale Amministrazione ha stanziato fondi per la messa in sicurezza dello stabile. È solo un primo passo cui deve celermente seguire l'apertura ai cittadini della chiesa e dell'adiacente oratorio.

La campagna di tesseramento al movimento Lega Nord Padania è iniziata. Invitiamo simpatizzanti e iscritti al rinnovo della tessera. Il gazebo che verrà installato sul territorio, animato dalla presenza dei componenti della sezione novatese, si apre ad un confronto e alla raccolta di suggerimenti da parte dei cittadini e sarà ben accetta la vostra visita. Le elezioni amministrative sono alle porte.

Date più forza alla voce di libertà della Lega Nord Padania col vostro libero voto.

Saluti padani a tutti i cittadini novatesi.

Lega Nord Padania
Sezione di Novate Milanese



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249

- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce





Democratici di Sinistra

Un gesto di solidarietà per i bambini e le donne del Burkina Faso

Con il tesseramento 2004, un euro di ogni tessera dei DS verrà destinato alla costruzione in Burkina Faso di un "centro per la salute delle donne e per la prevenzione delle mutilazioni dei genitali femminili e dell'Aids".

Il progetto ha lo scopo di offrire al maggior numero di persone servizi qualificati per la salute riproduttiva delle donne, per la prevenzione delle malattie infantili, delle muti-

lazioni dei genitali femminili e della diffusione dell'Aids. Sarà l'occasione per lavorare insieme alle Istituzioni e alle Associazioni del Burkina Faso per combattere tradizioni ed usi radicati da secoli in quella società, contro una mentalità che penalizza in primo luogo le donne. Da qui, da questa esigenza, nasce il nostro gesto di solidarietà concreta con i bambini e le donne del Burkina Faso.

In quel paese ancora oggi, no-

nostante l'escissione sia vietata per legge, il 76% delle donne è stato sottoposto ad una qualche forma di mutilazione degli organi genitali. Una pratica che contribuisce all'elevato tasso di mortalità materna (1.400 donne decedute su 100.000 bambini nati vivi) e facilita la diffusione dell'Aids, tuttora in costante aumento. Il progetto, che avrà una durata triennale (2004-2006) e un costo complessivo di seicentomila euro, è rea-

lizzato dall'Aidos (Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo) in collaborazione con il CLNPE (Comitato Nazionale di lotta alla pratica dell'escissione del Ministero dell'Azione Sociale), e con le associazioni "Voix de Femmes" e "Mwangaza Action" del Burkina Faso.

Ecco una ragione in più per aderire ai Democratici di Sinistra.

**I Democratici di Sinistra
Novate Milanese**



Gruppo Indipendente

Quale futuro per la nostra scuola?

Della necessità di una riforma della scuola italiana si discute ormai da decenni. Alcune riforme, parziali, sono state realizzate, ma in momenti successivi e non certo all'interno di un quadro complessivo. Il governo precedente aveva fatto approvare dai due rami del parlamento la proposta Berlinguer (L. 9/99). L'attuale governo ha completamente stravolto l'impianto precedente, varando la nuova proposta, quella Moratti (L. 59/03). Ora, questa riforma dal prossimo anno comincerà ad interessare la scuola dell'infanzia e la scuola elementare, almeno così pare. Ma, ancor prima che entri in vigore, la scuola italiana ha già subito significativi cambiamenti, di cui anche a Novate ci siamo accorti: con i tagli apportati dalle leggi finanziarie degli ultimi due anni **sono stati ridotti gli insegnanti di sostegno per i bambini disabili, gli insegnanti dedicati a progetti specifici come l'accoglienza dei bambini stranieri, gli insegnanti distaccati per il solo insegnamento della lingua straniera; in compenso, sono aumentati i giorni di assenza dopo i quali un insegnante può essere sostituito, con il risultato complessivo di uno scadimento della qualità della scuola pubblica.**

La riforma Moratti consentirà l'iscrizione alla scuola materna a 2 anni e mezzo e alla scuola elementare a 5 e mezzo, ridurrà il tempo scuola nell'elementare a 27 ore settimanali, e non è chiaro se e come cambieranno i contenuti. In più, unico paese europeo, **l'istruzione obbligatoria è stata ridotta a 14 anni**, quando i ragazzi dovranno scegliere se proseguire al liceo o frequentare una scuola professionale con alternanza scuola/lavoro.

Ma chi fornirà le aule per le nuove classi della materna e delle elementari e il personale di supporto ai bambini disabili? Chi gestirà il tempo mensa e i pomeriggi non coperti dal tempo pieno? Chi accompagnerà l'inserimento dei bambini stranieri? Chi si occuperà di prevenire il disagio giovanile? Cosa sta succedendo a Novate e cosa accadrà in futuro? Come si sta muovendo la nostra Amministrazione? Gli interrogativi che restano senza risposta sono mol-

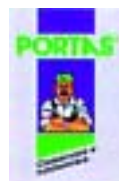
ti e la richiesta di discuterne in commissione P.I. è caduta nel vuoto.

Riteniamo che i Comuni, che saranno chiamati a coprire alcuni dei "vuoti" aperti da questa riforma, debbano far sentire la loro protesta nei confronti di questa politica scolastica, che porterà il nostro paese ad un arretramento dei livelli di istruzione e ad un peggioramento della qualità dell'offerta formativa.

Gruppo Indipendente

PORTAS®

**IL NUMERO
1
IN EUROPA**



Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- Porte interne (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle avvolgibili
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.B.D. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. e Fax 02 3567449

**PPI la Margherita****Tirare le somme...**

Approssimandosi la chiusura di questa legislatura ci sembra opportuno fare un bilancio dell'attività svolta dall'amministrazione Silva. Le principali direttrici su cui si è mossa la Giunta si possono sintetizzare, a nostro giudizio, come segue:

✓ **Incremento delle imposte** locali a carico dei cittadini (addizionale IRPEF ed ICI) di circa il 25% (ricordate il maxi aumento dell'anno 2000?).

✓ **Incremento della spesa** con una ricaduta limitata a vantaggio dei cittadini in termini di miglioramento o istituzione di nuovi servizi.

✓ Realizzazione di opere che hanno, però, beneficiato di risorse derivanti:

- da **scelte della precedente Amministrazione**, sviluppo delle farmacie comunali, oculata ed attiva gestione del territorio.

- da **risorse dirottate** a danno di progetti alternativi (biblioteca e centro anziani in Via Repubblica 80, *non torniamo per l'ennesima volta sul progetto di Repubblica*

80, ci permettiamo solo di invitare il nostro sindaco ad evitare strumentalizzazioni e a guardare avanti anziché sempre indietro

- da un **abnorme ed eccessivamente accelerato sviluppo edificatorio**, con conseguente sacrificio di territorio

- da **alienazione di beni** (possibilità edificatorie del Comune, immobili ecc.)

Proseguendo nella disanima evidenziamo inoltre, sempre a nostro giudizio, solo **alcuni dei comparti trascurati e sottovalutati dal centro-destra:**

■ **Servizi sociali** abbiamo già avuto modo di stigmatizzare la sottovalutazione che ha guidato la Giunta in questo campo così delicato. La vicenda della casa alloggio (con i disabili costretti a trasferirsi a Bollate) è una delle logiche conseguenze della mancata priorità.

■ **Politica per la famiglia** realizzata con l'erogazione di contributi, comunque insufficienti, anziché con la qualificazione e l'estensione di servizi (servizi per la prima infanzia, servizi per

combattere il disagio, etc.). Diamo atto che riteniamo positivi i "nidi-famiglia" ed il servizio minori (di cui avevamo proposto l'attivazione già da diverso tempo), ma, francamente, ci aspettavamo di più.

■ **Mancanze nella gestione urbanistica:** nessun intervento per risolvere i problemi del **traffico crescente** e del "parcheggio selvaggio", **mancata riqualificazione della piazza** e del centro cittadino,

■ **Attività produttive e Commercio:** in questo settore l'attività è stata assolutamente sterile di proposte o iniziative anche minime (tranne che per l'introduzione di un regolamento che, recependo una legge del governo Berlusconi, impone la presenza di addetti comunali per controllare tombole, pesche di beneficenza e riffe... lasciamo ai cittadini ogni commento...)

■ **Giovani e Anziani** tra le categorie del tutto trascurate per le quali assisteremo, tra poco, a mirabolanti promesse

■ **Contributi erogati**, spes-

so, **a pioggia** per finalità propagandistiche, non valorizzando, ad esempio, come da noi proposto, gli **oratori estivi** che assolvono delle funzioni "sociali" e rispondono a esigenze concrete dei cittadini

Lo stile di governo impostato ha **disatteso gli impegni** (sbandierati in campagna elettorale) di **promozione della partecipazione dei cittadini** utilizzando, oltretutto, uno stile paternalistico con il giornale comunale come mezzo di propaganda pre-elettorale anziché come strumento di informazione.

Purtroppo sono stati difficili anche i rapporti con le minoranze anche con chi, come i Popolari per la Margherita, ha cercato di contribuire costruttivamente all'attività del consiglio.

Lavoriamo nella convinzione che il progetto politico impostato dal centro sinistra potrà trovare il consenso dei cittadini.

Margherita

Circolo

"Alcide De Gasperi"

Novate Milanese



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di

PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

“Fuochi d'artificio” alla Fidas donatori di sangue

Dopo la giornata di sensibilizzazione al dono del sangue del 5 ottobre, organizzata dalla sezione FIDAS (donatori di sangue) di Novate-Bollate, con punti informativi in varie zone del paese e un momento di incontro musicale, Lunedì 1 dicembre, la Sezione Novate-Bollate della Fidas Bergamo, ha tenuto il suo incontro annuale con donatori e simpatizzanti.

“Quest’anno siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa, visto che abbiamo avuto la partecipazione di circa 120 fra donatori e non”, racconta il Presidente di Sezione Leo Maroncelli, “costringendoci, sicuramente con piacere, ad uno sforzo ancora più grande nell’organizzazione”.

La serata è stata sicuramente valorizzata, oltre che dalla presenza del Presidente Provinciale della Fidas Bergamo Imerio Brena, da quella del Sindaco di Novate Milanese Luigi Silva, da quella dell’Assessore Roberto Ferrari e, non ultima, in un segno di amicizia e di comunità d’intenti, quella del



Presidente AVIS Norcia. Tutti gli interventi hanno puntato a far capire quanto sia importante la donazione di sangue senza la quale innumerevoli persone non avrebbero nessuna possibilità di vita.

La serata è continuata con

la consegna dei riconoscimenti ai donatori con più donazioni e con la presentazione delle sig.re Gabriella ed Elisa, allenatrici della S.F.82 Volley, Società con la quale la Fidas ha intrapreso una collaborazione attiva; è poi terminata a tavo-

la in allegria e con un bel brindisi finale.

“L’augurio”, conclude il Presidente Maroncelli, “è che l’anno prossimo, oltre ad una festa notevole, possiamo compiacerci di aver replicato il risultato con nuovi iscritti”.

50 anni di U.N.I.T.A.L.S.I. a Novate

L’Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) nello scorso 2003 ha compiuto cent’anni, e il gruppo di Novate ne ha festeggiati cinquanta. L’associazione ha lo scopo di aiutare i malati a trovare un senso alla sofferenza nell’incontro con Cristo e anche a Novate decine di volontari si dedicano a questa missione. Strumento principale sono i pellegrinaggi annuali (dal 1953) ai santuari mariani: a Lourdes, a Loreto e da dieci anni a Caravaggio per una quattro giorni di spiritualità.

La vita gomito a gomito ventiquattro ore su ventiquattro con chi soffre è occasione di amicizie, di confidenze, di preghiere... e così rinascono fiducia e speranza. Per consolidare questi rapporti di amicizia, noi volontari, dame e barellieri, visitiamo con regolarità i malati nelle loro case. Questa è l’opera che svolge l’Unitalsi. L’associazione ha festeggiato con varie iniziative, oltre ai pellegrinaggi: con un opuscolo commemorativo, con la Giornata dell’Ammalato e ha concluso il 50° con una messa il 10 dicembre in San Car-

lo per ringraziare il Signore e il 20 dicembre con una tombolata natalizia con i ragazzi portatori di handicap ancora in parrocchia S. Carlo. Le due manifestazioni hanno avuto un grande successo e una numerosa partecipazione, rispettivamente devota e festosa. L’Unitalsi, dal presidente all’ultimo barelliere e a nome di tutti i malati, vuole soprattutto ringraziare il gruppo di associazioni di volontariato operanti sul territorio (ben 17) per la bellissima Serata del Volontariato che si è svolta il 10 ottobre presso il cinema nuovo, con il

complesso dei Kant’Ieri di Saronno, e quanto si è ricavato dalle offerte e dalla vendita di torte (organizzata dalla SOS), si è voluto devolvere proprio all’Unitalsi. Siamo grati di questo importante riconoscimento che ci spinge a voler ancor più bene ai malati. Grazie agli organizzatori, grazie a tutte le associazioni, grazie a tutta la popolazione che ha partecipato, al sindaco e alle autorità presenti. Grazie! E grazie al Signore: ci dia di continuare per almeno altri cinquant’anni.

A nome del gruppo
Franco Scotti

Vita da... motoclub

Il motoclub di Novate scrive il suo nome sotto il globo di Capo Nord

Per molti motociclisti è un sogno, per altri una chimera e per altri ancora una meta.

Mettetela come volete ma un viaggio come questo è sempre una avventura da raccontare.

Nella foto, sotto il globo posto sulla linea del Circolo Polare Artico, ecco gli artefici della indimenticabile vacanza/avventura fatta durante il mese di Agosto: Fausto e Fabio con le rispettive compagne Sonia e Mara.

Alcuni numeri: circa 9000 Km in 20 giorni, una media di spostamento di circa 400/500 km al giorno! (Vi assicuro... un vero massacro... *per certe parti del corpo!!*).

Il tutto documentato da circa 400 foto scattate durante un percorso che ha visto toccare Svizzera, Germania, Olanda, Danimarca, i fiordi della Norvegia per ridiscendere poi dalla Svezia, Finlandia e ritornare a Novate.

Mentre scrivo faccio davvero fatica a tenere a freno una certa invidia... ve lo giuro! chissà se riuscirò a scrivere anche il mio nome sotto



to quel globo?

Tanto è l'entusiasmo, che provo per l'impresa di questi impavidi temerari, che ho ritenuto fosse obbligo condividere questa notizia con tutte quelle persone di Novate che in qualche modo si sentono vicine al mondo della motocicletta.

Nel frattempo non mi resta altro che partecipare in modo virtuale a questa avventura sfogliando di tanto in tanto le 400 fotografie e fare i miei complimenti ai protagonisti dicendolo... come facevano un tempo gli anziani in dialetto Novatese... *"si sta' propi dei gheess!!"*.

Apertura iscrizioni anno 2004

Stiamo entrando nel terzo anno di vita del Motoclub..., un gran bel successo non c'è che dire! Tutto è cominciato così per gioco ed invece, ci ritroviamo oggi con 50 iscritti e la previsione di vederne crescere ulteriormente il numero. Ci sono i **"pistaiooli"**, i **"tranquilli"** gli **"scooteristi"** e dall'anno prossimo (in quanto neo patentate) anche due **"donne centauro"**, insomma davvero un bel gruppo! Uno dei vari obiettivi che, in questo anno, vorremmo raggiungere è quello di riuscire ad arricchire la lista delle categorie (se così vogliamo chiamarle) aggiungendo quella dei **"giovannissimi"**; avete capito bene, i ragazzi quelli che vanno da 14 a 18 anni. In tal senso, anche la Federazione Motociclistica Italiana si sta muovendo e, credo che, su questo argomento, proprio con l'anno 2004, abbia intenzione di agire in modo concreto.

Attraverso questo importantissimo mezzo di comunicazione spero di riuscire ad attirare l'attenzione dei genitori di questi giovanissimi centauri, invitandoli a recarsi presso la sede (bar di via XXV Aprile) il giovedì sera per avere tutti i chiarimenti necessari. Vorrei rassicurare i Genitori che, uno dei compiti principali del motoclub, è quello di infondere i criteri fondamentali sulla sicurezza: attiva e passiva e, perché no, far acquisire loro un po' di quello spirito di corpo che riesca a farli distinguere dai loro amichetti (**che non mettono il casco perché hanno il gel**) facendogli dire...

"noi motociclisti veri il casco lo mettiamo sempre!"

Per dovere di cronaca ci tengo a precisare che il Nostro Motoclub è un motoclub ufficiale della Federazione Italiana, quindi con regole comportamentali ben precise e sottoscritte da uno statuto. Per i meno attenti informiamo che, da questo anno, la FMI è stata riconosciuta come organo ufficiale per la stesura del **Registro delle Moto Storiche**. Questo, comporta la necessità di iscriversi ad un Motoclub ufficiale per poter inserire la propria moto all'albo e poter usufruire di tutte le agevolazioni economiche previste per questa tipologia. L'opportunità sopracitata, l'assicurazione sul conducente, ed altre ancora sono le agevolazioni che la tessera della FMI mette a disposizione. Sul prossimo numero di Informazioni, sarà la nostra premura pubblicare le iniziative che intendiamo intraprendere **sperando di riuscire a cogliere la sensibilità di qualche sostenitore** e raccogliere un po' di fondi per fare le cose al meglio! A tale proposito desidero ringraziare pubblicamente i sostenitori che questo anno ci hanno permesso di organizzare il nostro primo Motoraduno: l'Amministrazione Comunale, il centro commerciale Metropoli, la Emmea centro elaborazione dati di Cassina de Pecchi, Pagnotta Moto di Bollate, G. B. sicurezza di Roma ed infine al nostro sponsor ufficiale Cafe Village.

Il presidente
Giovanni Dossena

In vacanza con l'Auser

Anche quest'anno l'Auser di Novate organizza diversi soggiorni e tour in Italia e all'estero con l'obiettivo di consentire ai partecipanti di fare nuove conoscenze, socializzare, visitare nuovi interessanti Paesi e, non ultimo, trascorrere una vacanza rilassante e divertente.

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo fatto una nuova esperienza organizzando un soggiorno di una settimana a Ischia in occasione delle festività di Capodanno; visti i positivi risultati, pensiamo di riproporre un'analoga esperienza anche nei prossimi anni.

Prosegue, nei prossimi mesi, il

resto del programma vacanze 2004 con le seguenti proposte di soggiorni:

Egitto

Crociera sul Nilo
M/n Blu Boat**** 8gg.
16/3-24/3 - Euro 625.00
Per gli interessati possibilità di 1 settimana aggiuntiva di soggiorno sul Mar Rosso -
Organizzazione tecnica Etlisind

Majorca

Sol Magalluf Park ***
21/3-4/4 - Euro 595.00
Organizzazione tecnica Etlisind

Ischia

Forio-Hotel
Terme Park Imperial****
16/5-30/5 - Euro 655.00
Organizzazione tecnica Etlisind

Tortoreto

Hotel Beach Lido***
3/6-17/6
Euro 535.00
Organizzazione tecnica Agenzia Easy Going

Sicilia-Noto Marina

Hotel Club Helios***
16/6-30/6 - Euro 933.00
Organizzazione tecnica Input Viaggi

Tour

Berlino - Pensione Completa
29/3-3/4 - Euro 655.00
Organizzazione tecnica Etlisind

N.B.: per tutti i soggiorni la quota è individuale in camera doppia e comprende: pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione medica "non stop" e "contro annullamento", tassa d'iscrizione, trasporto A/R da Novate all'aeroporto per i soggiorni che prevedono lo spostamento in aereo.

Informazioni ed iscrizioni presso Auser, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17; tel. 02/3545293

Sono un figlio adulto Al Anon

In famiglia ho sempre avuto dei problemi fin da piccolo perché mio padre era ammalato e anche perché ha un lavoro che lo conduce a stare troppo lontano da casa. Avevo rapporti buoni con mia madre, ma con mio padre non mi confidavo mai forse perché non ero abituata a farlo e non sapevo come rivolgermi a lui.

Mio padre, fino a due anni fa, era ammalato d'alcolismo ed io non potevo rivolgermi a lui, così per uscire o andare a qualche festa facevo riferimento a mia madre. Lei mi diceva sempre di sì perché avevo il diritto di andare fuori e sfogarmi con qualcuno, svagarmi, e non pensare sempre a mio padre che beveva o che litigava con mia madre. Io però non riuscivo a pensare ad altro che a questo. Ero sempre triste, pensierosa, nervosa e allora non riuscivo a parlare con i miei amici, a volte non interessavo a loro per questo motivo, e così a poco a poco ho perso tutti gli amici. Cominciai a restare sempre a casa, e così non potevo farmi delle nuove amicizie. Ero sempre più triste perché non avevo nessuno e vedevo mia madre e mio padre litigare; io intervenivo, ma con poco successo. Un giorno siamo andati dal dottore e abbiamo parlato con lui di questo problema e anche del fatto che mio padre voleva il divorzio. Il dottore ci ha consigliato di rivolgerci ad un gruppo d'Alcolisti Anonimi, *noi ci siamo informate e da quel giorno abbiamo cominciato a frequentare* i Gruppi Famigliari Al Anon. Lì mi hanno insegnato a badare a me stessa ed a pensare

ai miei problemi. Da allora ho potuto rifarmi degli amici e vivere spensierata. La mia vita era cambiata, mio padre aveva smesso di bere ed ora è recuperato del tutto. Ma altri problemi sono cominciati proprio allora; prima mio padre pensava solo a bere e adesso non si rendeva conto di avere una figlia cresciuta che aveva bisogno della sua libertà, non riusciva ad accettarlo, finché piano piano non ha capito che ero veramente cresciuta. Ora mi lascia un po' più libera, ma ci sono sempre dei problemi di comunicazione tra me e lui, forse perché non riesco a parlargli di persona, uso sempre mia madre come intermediario, e lui non riesce a capire; vedo, però, che a poco a poco sto acquistando fiducia in me stessa e anche in mio padre, stiamo instaurando nuovi rapporti, tra di noi e con gli altri. Grazie ai Gruppi Al Anon sono riuscita a capire che mio padre era malato e a trattarlo come tale, cioè da persona responsabile, e a non caricare sulle mie spalle le sue colpe. Sono cambiata, da allora anche i miei amici se ne sono accorti e si sono riavvicinati non lasciandomi più sola come prima; c'è voluto tempo per ricominciare e superare tutti i problemi che avevo con loro, ma ora hanno riscoperto in me un'amica ed insieme ci divertiamo. L'unico problema, adesso, è ottenere un dialogo più completo con mio padre, ma spero di riuscire, con pazienza, a risolverlo. Di tutto questo devo ringraziare di cuore i Gruppi **Al Anon** e **Alateen**.

Una Alateen - Novate

Storia di un alcolista

È normale trovarsi al bar con gli amici e bere qualcosa di alcolico insieme. Mi ricordo però che loro dopo due bicchieri si fermavano, io invece continuavo a bere, specialmente il sabato sera, quante volte mi hanno dovuto portare a casa ubriaco. Tutte le occasioni erano buone per bere. Il tempo passava e io bevevo sempre di più, bevevo anche la mattina per calmare i nervi ed avere il coraggio di affrontare la giornata. Ormai ero un ubriaccone con i fiocchi. Avevo una bella moglie e una figlia di 7 anni, avevo tutto quello che un uomo potesse desiderare, ma purtroppo bevevo troppo, non riuscivo più a lavorare perché mi tremavano le mani. Ero diventato irascibile, quasi pericoloso e cominciavo ad isolarmi. Non andavo più al solito bar ma andavo in tutti i bar che trovavo, in ogni bar era un bicchiere e le fermate erano tante. Avevo 32 anni ed ero diventato

una larva umana, pesavo 52 chili e non mangiavo più, così il deterioramento organico continuava ad avanzare. Dopo il terzo ricovero ospedaliero la psichiatra disse a mio cognato: "E inutile che lo ricoveriamo, tanto quando esce beve come prima!" Promisi a mio cognato, il quale frequentava Alcolisti Anonimi e aveva smesso di bere da 6 anni, che sarei andato anch'io alle riunioni dei gruppi di A.A. anche se non credevo che loro mi potessero aiutare. La psichiatra mi diede dei farmaci per calmarmi ed io cominciai a frequentare il gruppo di Alcolisti Anonimi, e lì appresi che l'alcolismo non è un vizio ma una malattia lenta, progressiva e mortale. Non credevo nei miracoli, eppure, piano piano oggi all'età di 49 anni, frequentando il gruppo di Alcolisti Anonimi sono riuscito a fermare la mia malattia. Ringrazio tutti gli Alcolisti Anonimi.

Giovanni

Un ponte di amicizia con Mostar



Lo scorso ottobre 2003, con circa un anno di ritardo, sono iniziati i lavori di ampliamento della scuola elementare/media di Vrapcici. Ricorderete senz'altro le iniziative che sono state organizzate nel corso degli ultimi tre anni dai due Istituti Comprensivi e dalle A.C.L.I. di Novate, volte a raccogliere fondi per la costruzione di quattro aule scolastiche.

Il progetto era scaturito nel novembre 2001, quando una delegazione novatese si era recata a Mostar per verificare quali fossero le necessità più impellenti della scuola. Nell'incontro avuto con il Direttore e con alcuni insegnanti era emerso chiaramente che l'intervento più urgente da realizzare riguardava l'ampliamento della scuola stessa, in quanto le condizioni in cui si svolgevano le attività didattiche erano fortemente inadeguate. Infatti, la scuola ospitava già da allora 340 studenti dai 6 ai 14 anni, che seguivano le lezioni nelle sole quattro aule esistenti, suddivisi in tre turni, dalle ore 7,30 alle ore 19,30. Il ritorno a Vrapcici dei profughi stava via via peggiorando la situazione. Purtroppo, data la difficile situazione economica della Bosnia Erzegovina, le risorse dello Stato e del Comune erano, e sono tuttora, molto scarse e rivolte principalmente alla ricostruzione ed al rilancio dell'economia della regione. In questi ultimi anni la scuola ha dovuto far fronte alle difficoltà contando principalmente sui propri mezzi e sul provviden-

ziale arrivo di aiuti umanitari. Per poter realizzare l'ampliamento della scuola questi nostri amici avevano chiesto quindi solidarietà ed un aiuto concreto anche a noi. Ci siamo attivati fin da subito e attraverso le varie iniziative sono stati raccolti circa 6.000 euro. Certamente non sono molti e soprattutto non sono sufficienti a coprire tutte le spese che la scuola dovrà affrontare, ma sono sicuramente serviti a dare impulso al progetto.

Questo dobbiamo considerarlo solo un passo in avanti nel nostro progetto "Un Ponte di amicizia con Mostar"; non possiamo sicuramente calare il sipario ora e non proseguire il proposito così importante per la piccola comunità di Vrapcici! Continueremo nei prossimi mesi ad organizzare iniziative per raccogliere i fondi per aiutare la scuola a portare a compimento i lavori, cosicché anche i fratelli minori dei ragazzi che abbiamo ospitato negli anni '97 e '98 potranno beneficiare di un aiuto concreto degli amici di Novate Milanese.

**A.C.L.I.
Circolo
di Novate Milanese**

I contributi possono essere versati sul CC 3905 intestato al Circolo A.C.L.I. di Novate Milanese presso la Banca Popolare di Milano ag. 72 di Novate (ABI 5584 - CAB 33470) causale "Un ponte di amicizia con Mostar" oppure telefonando a Roberto Missaglia 02 3548220

AVVISO

Vi informiamo che la nuova sede delle A.C.L.I. e del Patronato A.C.L.I. di Novate Milanese è in via Don Minzoni, 17.

L'attività del Patronato sarà svolta **tutti i mercoledì** dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

**A.C.L.I.
Novate Milanese**

Decimo posto alla Maratona di New York



Sono finalmente giunto al termine di questa lunga ma proficua stagione che mi ha portato un Titolo Italiano nella Mezza Maratona ad Aprile (Varese), il nuovo Record Italiano sempre sulla Mezza Maratona a Giugno (Monza, 45' 57"), la vittoria alla Maratona di Torino e l'ottimo 2° posto a Padova (1° Italiano). Si sono succedute tante gare, tanti successi sia in pista (Notturmo di Milano - Arena, Padova) che in strada. Poi mi sono "scontrato" con un sogno, quello di partecipare a New York e vivere un'altra esperienza importante. Ho voluto preparare la gara bene, allenandomi e gareggiando dove c'era possibilità e così nell'ultimo mese ho partecipato alla Maratona di Berlino (28/09, 12°), la Mezza Maratona a Palermo (19/10, 1°) ed alla Maratona di Venezia (26/10, 1°). Non è stato un calendario particolarmente diverso da quello di altri anni, però l'obiettivo finale era sempre New York, poter fare una bella gara, godermi la città nella mia abituale fatica e farmi portare dal fantastico pubblico Newyorkese. Arrivare a New York,

vivere nel cuore di Manhattan a 200 metri da Central Park ti mette già una carica che basta per terminare la gara, poi nei giorni successivi scoprire l'amore dei Newyorkesi per la loro Maratona per il piacere di correre e di far fatica, vedere Central Park popolarsi di ora in ora di persone con scarpette e pantaloncini, di uomini e donne, mamme e papà, nonni e nonne, non tutti pronti per 42 Km ma fieri di un loro stile di vita. Il sabato prima della gara Central Park era chiuso al normale traffico automobilistico, sulle strade si incrociavano i vari gruppi multicolori di diverse Nazionalità: Italiani immancabili e numerosissimi, Inglesi, Francesi, Tedeschi, Olandesi e tutti felici di esserci. Bellissimo potersi mischiare con loro, schivare i più lenti e distratti, sfrecciare e superare nelle brevi discese del parco per poi essere incitato e salutato dall'estemporaneo vicino nel momento delle brevi ma faticose salite, quasi a dimenticare le ruote su cui batto forte i colpi che mi permettono di continuare. La gara è stata dura, come per tutti, selettiva sin dall'inizio con



il ponte di Verrazzano che ti fa subito capire cosa ti aspetta, fatica che ti viene addosso e pubblico che ti spinge e ti sorregge, si attraversa Brooklin, il Queens e quando pensi di esserci si entra in Manhattan attraverso quel lungo ponte infinito che sembra non finire mai e che prosciuga le tue energie; fortunatamente con la fatica aumenta il pubblico, la musica, la festa e questo basta per continuare fino alla fine. Si passa dal Bronx e quando poi rientrando a Manhattan arrivi finalmente a Central Park le strade ti sembrano diverse, più dure, cerchi di capire, aspetti la discesa favorevole, finalmente vedi l'arrivo e cominci a prepararti per il momento finale: il traguardo e la foto ricordo.

Cosa mi resta di New York? Un 10° posto nella Maratona più famosa del Mondo, un tempo di gara non eccelso anche a causa di un guasto alla ruota anteriore

rilevato solo alla fine della gara (quando si dice la sfortuna...), aver gareggiato in una Maratona tecnicamente valida e corsa da alcuni dei più forti Maratoneti del Mondo, ma soprattutto il ricordo indelebile del pubblico e di tutti quelli che la Maratona l'hanno corsa e che la sera successiva ed il giorno dopo, anche se barcollanti dal dolore, espongono il loro trofeo in bella mostra attorno al collo: quella medaglia che solo chi aveva portato a termine la Maratona poteva avere e che con orgoglio sanciva il risultato dei più... **Aver partecipato.**

Ora, oltre a... "scrivere" e continuare ad allenarmi con la mia carrozzina da corsa, ho cominciato a cimentarmi seriamente anche con lo Sci di Fondo, finora praticato solo a livello amatoriale, inseguendo un altro obiettivo: le Olimpiadi invernali di Torino 2006! Fate il tifo per me.

Enzo Masiello

Una testimonianza



Con questa mia testimonianza vorrei ringraziare i fratelli e le sorelle della società di San Vincenzo de Paoli. Sono una donna di mezza età, con un diploma di infermiera professionale.

Ho scelto la solitudine come compagna della mia vita, una solitudine ricca di buona musica e letture di ogni genere.

Ho incontrato questi fratelli in Dio in un momento delicato della mia vita, caratterizzato da dolore fisico ed abbattimento morale. Ho conosciuto la loro dolcezza, la loro determinazione nel volerti dare una mano, la loro discrezione, la loro educazione.

Ed allora ti rincuora il sapere che fuori, dove il mondo è indifferente, dove rugisce la grande metropoli, c'è qualcuno che ti pensa. Pensa che, una banale malattia, la noncuranza di medici che hai interpellato e pagato profumatamente, da

banale si è fatta seria e cronica che ti condiziona il rapporto con gli altri e la stima per te stesso (perché sei stato fesso a farti rovinare così); ed allora cadi in una profonda depressione ove non vi è più posto per le persone che hai stimato e per i tuoi miti. Le loro foto diventano icone da spolverare, i libri che parlano della loro vita e delle loro virtù, qualcosa di fastidioso, di tedioso.

Ma piano piano, con il loro aiuto morale e materiale risorgi alla speranza che ancora una volta ce la farai perché questi fratelli in Dio ti instillano nuova linfa vitale con i loro amore per un fratello in Cristo che è in difficoltà.

Grazie, grazie di tutto cuore sorelle e fratelli della Società di San Vincenzo de Paoli. Che il Signore vi benedica.

DeAnna Silingardi

Triste è l'addio

Primo ottobre, giorno infame e tribolato, non pensavo così presto, ma il maledetto è arrivato. Apro gli occhi e il mio ego mi sussurra dolcemente stai tranquillo Sparviero, non puoi farci niente.

Ora i giochi sono fatti e qualcuno ha barato rosso bianco o azzurro non importa chi è stato. La nostra Novate, spietata come un assassino ha voluto abbattere il vecchio e mitico Circolino.

Va veloce col pensiero, è un jet la mia mente e anche se da poco appartenevo a questa gente Tutti li ricordo, sia quei negher o bianchi come la nef che al banco mi urlavano, dai movess dammi de bef.

Già, l'Ambroeus, el Giuann, el Giusepp col Marino, e poi el Terragnin, el Taino e avanti col Pasqualino, ci vorrebbero più di 100 pagine per nominarli e di certo sarà per me difficile dimenticarli.

Che dire poi dei gestori, i Reggiani ed i Santucci, questa era la loro casa, con le sue gioie ed i suoi crucci, un piccolo grande uomo regnava, generoso e testardo, che fino all'ultimo lo ha amato già, il mio buon Leonardo.

E mamma Maria, padrona della cucina e del forno, Paolo, Ida e le sue ancelle, sempre le stavan attorno. E come in una fiaba non poteva mancare la regina da tutti riconosciuta nell'adorabile Adelina.

I bimbi però non dovranno leggere questa storia perché la fine è brutta triste e senza gloria, ma io, testimone di questa brutta faccenda sarò menestrello del Circolino e della sua leggenda.

Lo Sparviero Grigio

Inquinamento acustico FNME



Abbiamo letto nella rubrica "Risposte ai Cittadini" del n. 5 di Informazioni Municipalì, dal titolo **Inquinamento acustico**, la risposta ad un cittadino che sollecitava il Suo intervento per mettere fine ai fischi e ai rumori provocati dai treni delle Ferrovie Nord. Prendiamo atto con piacere del rinnovato impegno a reprimere l'abuso dei fischi dei treni, che Lei potrà concretizzare non appena il Comune disporrà della zonizzazione acustica, che sarà pronta per i primi mesi del 2004. Lo strumento della zonizzazione, ci spiegò nella riunione tenutasi presso il Comune in data 30 Ottobre 2001 (e questa fu la prima volta che prese l'impegno di fronte ad una nutrita rappresentanza di cittadini di Novate a combattere i fischi dei treni). Le avrebbe consentito di applicare gli articoli **58. Uso di segnalazioni sonore** e **59. Va-**

lutazione, misurazione e repressione dell'inquinamento acustico, codificati nel Titolo VI *Quiete Pubblica* dal nuovo Regolamento di Polizia Urbana. Ancora pochi mesi e saremo ripagati di così lunga attesa. Per quanto concerne il progetto di intervento sul territorio di Novate (posa di barriere fonoassorbenti) presentato dalle Ferrovie Nord in data 14 Ottobre 2003 alle Commissioni Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente, in riunione congiunta presso il Comune di Novate, La vorremmo gentilmente pregare, servendosi di **Informazioni Municipalì**, di tenerci aggiornati dell'andamento dei lavori il cui iter è ora unicamente condizionabile dall'attività del Comune di Novate Milanese che deve approvare il progetto e consentirne l'attuazione. Distinti saluti,

Gruppo Antirumore FNME
Eligio Bertolasi

Il degrado di via Roma



Sono un cittadino novatese residente in via Roma, questa lettera non vuole essere polemica, non voglio sapere se i problemi attuali sono la conseguenza di una cattiva gestione passata o se esistono per colpa di quella attuale. Il fatto concreto è che attualmente la via Roma si trova in un grave stato di degrado. Sono un ragazzo giovane, non vorrei fare una paternale; ma quando vedo sotto casa mia vomitate sotto il porticato alla mattina, la prepotenza e la maleducazione da parte degli automobilisti che regna sovrana, il tutto in un contesto di traffico degno di un'autostrada (se consideriamo le migliaia di auto all'ora). Dove la notte non arrivano le auto ci pensano i circa

150/200 motorini a sera (l'80% ovviamente smarmittati) fino a circa le 2,00/3,00 del mattino, il tutto zuccherato come una torta dall'educazione dei clienti della pizzeria dell'oca. Ho un figlio di cinque settimane, spesso viene svegliato dal clacson che molti cervelloni usano per motivi di parcheggio, o semplicemente per salutarsi, o da qualche cliente della pizzeria che in piena notte sfoggia la sua educazione. Chiedo con questa lettera due cose: (anche a nome di tante altre persone residenti) - la chiusura al traffico ai non residenti (cosa che si può fare tranquillamente subito) - la raccolta del vetro da parte dell'AMSA almeno dopo le 8:00 (e non alle 6:00). Mi auguro che questa lettera tocchi la coscienza di chi è addetto ai lavori.

Un cittadino

Via A. Costa "La storia infinita 4"



Finalmente! In data 18 novembre 2003 è riapparso, (dopo essere stato rimosso a fine 2002 assieme ad un gruppo di cartelli segnaletici e alla segnaletica provvisoria di cantiere, malgrado lo stesso non fosse ancora terminato), per ora, solo il **cartello nome-strada**, (già a fine ottobre era stato installato un cartello simile, non conforme, utilizzando un vecchio cartello tinteggiato di bianco a cui erano stata apposto il nome della via, posizionandolo in modo difficilmente visibile, una decina di metri dall'imbocco della strada), che ora svetta come una bandiera a inizio via, seguendo il senso veicolare, al bordo del marciapiede dove fino al 24/10/2002 si poteva "ammirare" una delle due "penisole" **inutili e pericolose**, (l'altra, demolita il 27/11/2002 era posi-

zionata in prossimità del civico n° 25). Il ripristino della segnaletica verticale, peraltro, era stata richiesta dal sottoscritto con lettere inviate in data 17/12/2002, 12/03/2003 e 15/05/2003, **segno evidente che le segnalazioni fatte dai cittadini non vengono lette o non vengono minimamente prese in considerazione**, malgrado quanto Lei asserisca, nell'editoriale (vedere "Informazioni Municipalì" n° 2 aprile 2003, pagina 2), a titolo **Alcune risposte ai cittadini**, cito solo alcune parti: "Leggo sempre con attenzione le lettere dei cittadini e accolgo i rilievi e le critiche, le rispetto anche quando sono ingenerose. Per lo più rispondo privatamente e ogni volta le indirizzo agli uffici perché provvedano"?... a tutt'oggi 13 gennaio 2004 non ho ancora avuto risposte!!.



Con la presente inoltre e in seguito al colloquio, **richiesto dal sottoscritto e non del tutto esaustivo**, (singolare che all'interno della cartelletta posta sulla sua scrivania non ci fosse copia delle mie tre lettere, ma ci fosse solo copia della lettera inviata dal sig. Testa, comandante della Polizia Locale, con il quale, con la serietà che lo ha sempre contraddistinto, ho avuto alcuni colloqui inerenti i lavori e i problemi che hanno interessato la via), avvenuto la mattina del 17/06/2003, in cui Lei avevo anticipato le motivazioni, sono a richiedere, causa sospensione del servizio di spazzatura meccanica della strada, come si evince da corrispondenza avvenuta via e-mail tra il sottoscritto, AMSA, Ufficio Lavori Pubblici e Ufficio Ecologia, il rimborso delle tasse pagate nell'anno 2002, per un servizio

che non è stato effettuato per parecchi mesi e anche nei giorni 25 febbraio, 18 marzo e 10 giugno 2003. In merito all'offerta di lavoro propositami al termine dell'incontro, per ricoprire il ruolo di "Cantoniere volontario" spero che lo stesso sia stato assegnato ad altra persona, mi permetto di inviarle copia di una foto abbastanza curiosa di una segnaletica verticale, posta in prossimità del luogo dove Lei e molti dei suoi collaboratori prestano servizio quotidianamente, (vedere foto allegata), in cui si fatica a comprendere dove sia la sede della polizia locale!!!! Poco fiducioso, visto i precedenti, in una risposta a breve, in attesa del rimborso e sempre disponibile, lo sono fin dal dicembre 2002, per chiarimenti o confronti porgo distinti saluti.

Grassi Alfonso

FALEGNAMERIA COMMATTEO

- porte blindate e d'interni
- serramenti in legno e/o alluminio
- arredamenti completi

SEDE ED ESPOSIZIONE

NOVATE MILANESE

Via della Stampa 13/15 - Tel.-Fax 023566717

La Sicilia a Novate Milanese



Sono Vincenzo Portella e per trent'anni tutti i novatesi mi hanno conosciuto come "el piastrelat de la piazzetta" (il piastrellista di Piazza Martiri della Libertà), ma nessuno sapeva che io, tra un cliente e l'altro, scrivevo canzoni, poesie, racconti poiché scrivere è stato sempre il mio hobby preferito.

Quando sono andato in pensione, avendo finalmente il tempo per poterlo fare mi sono dedicato alla stesura del mio primo libro "Un coltello

per due" che è stato presentato il 14 Dicembre 2003 presso il Centro Commerciale Metropoli di Novate Milanese. Questo mio libro narra fatti realmente accaduti nel mio paese nativo, Mazzarino (CL), nella prima metà del secolo scorso: un viaggio a ritroso nel tempo da cui si torna inebriati dai colori e dai profumi della immutabile campagna siciliana che, oggi come ieri, assiste impassibile alla dissoluzione della vita degli uomini, dei loro costumi, della loro storia.

Vincenzo Portella

Politica giovanile



Per la generazione dei giovani spesso diventa davvero triste essere giovani. I giovani vogliono voler vivere la loro vita sviluppando interessi e creatività per esprimere al meglio la loro identità fatta di bisogni, idee e desideri, vale a dire le risorse proprie in un mondo giovanile così diverso al suo interno ma con un bisogno unico che li accomuna: quello di sentirsi valorizzati in tutte le sue forme.

Cosa fanno i giovani? Come e dove passano il proprio tempo libero? Esempi

1. **La scuola** - Abbandono prematuro.
2. **Le società sportive** - Difficoltà a trattenere i giovani dopo i quattordici anni.
3. **Gli oratori** - Non sono in grado di attrarre giovani. Questo dato dimostra che come non siano sufficienti le disponibilità di spazi e neanche di appartenere a dottrine confessionali.
4. **Il Centro Incontri** - Destinato principalmente agli adolescenti con regolamento rigido che delimita le attività e non dispone di personale sufficiente.
5. **Poi c'è la droga, l'alcool ecc..**

Ovviamente quanto sopra esposto comporta anche divergenze di codici e forme di comunicazione incompatibili nel senso che:

- I giovani non si sentono adeguatamente interpretati né rappresentati a livello politico ed istituzionale.

- È diffusa la disistima, la metodica delusione che le forze politiche provocano.
- I giovani hanno esplicita diffidenza verso il sistema costruito da generazioni, nella cui storia e identità non sono più disposti a riconoscersi.
- Se gli adulti reagiscono con fastidio o indifferenza, i giovani cercano rappresentanze alternative e spazi extra-istituzionali.

Mentre la maggioranza del Sindaco Luigi Silva, presa da mire espansionistiche, fortemente accentuata verso l'interesse della speculazione edilizia, ha creato un vuoto di iniziativa; non ha avuto la capacità ed il coraggio di rendere appetibile ai giovani per realizzare i possibili interventi da loro prescelti.

Che fare

Penso che la politica delle condizioni dei giovani debba passare attraverso il coinvolgimento degli stessi. Dando fiducia ai nostri giovani potremmo stimolarli ad una vita più attiva e partecipata, costruendo con loro il futuro, a partire dai loro progetti, come soggetti dei possibili cambiamenti. Un altro dettaglio che la nuova amministrazione locale "elezioni primavera 2004" dovrebbe affrontare è quello di valutare la possibilità di attirare le diverse fasce sociali ed essere parte attiva nel dare spazi coperti (adatti per fare musica, ascoltare concerti, partecipare a dibattiti) ai giovani che auspicano forme di auto-aggregazione. Ciò può rivelarsi un investimento nella prevenzione a favore della condizione dei giovani.

Luigi Gusmano

"Zona B" o forse "C" ringraziano



I cittadini di Novate "zona B" o forse "C" (vie Baranzate, Fermi, Resistenza, Di Vittorio) ringraziano il signor Sindaco e la giunta al completo per quanto riescono a fare per loro:

- passaggio giorno e notte di autovetture (quantificate dai vigili stessi, dopo rilevamenti tramite segnalatori annegati nell'asfalto, in circa 25.000 al giorno), inquinamento alle stelle proprio nella zona quotidianamente utilizzata dai bambini per andare a scuola e dai cittadini per recarsi al lavoro tramite le FNM.

- Un bel rettilineo all'uscita dal sottopasso in cui i più imbecilli riescono a dare sfogo alla loro velocità, non di cervello, ovviamente.

- La prevista costruzione di un albergo all'altezza della Rho-Monza, che incrementerà il passaggio di autovetture nelle zone circostanti.

- La possibilità di usufruire dei mezzi pubblici, come gli altri cittadini "naturali" e non discriminati come noi, le persone anziane spesso hanno la necessità di recarsi negli ospedali e/o di andare a Baranzate o Milano zona Sacco, o Bollate, ma di autobus regolari neanche a parlarne.

- Grazie al cielo è arrivato un nuovo prete (senza voler nulla togliere a Don Ambrogio suo predecessore), Don Maurizio, che in pochi mesi di duro lavoro ha trasformato l'oratorio Sacra Famiglia in un luogo di ritrovo, di preghiera, gioia e divertimento dando ai novatesi della zona "B" quanto il signor Sindaco e la Giunta, non solo non sono riusciti a fare nell'arco di ben 4 anni, comunque non era mai stato neanche promesso quindi! sic!!

- Il buon Don Maurizio ha fatto tutto con i soldi della parrocchia senza chiedere niente a nessuno, ma magari se il Silva della situazione ci pensasse forse riceverebbe un grazie.

- Siamo inoltre lieti che i cittadini della zona "A" abbiano finalmente una tanto agognata piscina, con tanto di ponticello romantico (che sarà costato bei soldini alle tasche dei contribuenti tutti "A" e "B").

- Colgo l'occasione anche per ringraziare il Paperoga dell'urbanistica per le delimitazioni dei parcheggi di via Fermi che sono una vera opera d'arte (astratta, che nessuno capisce) che hanno dato una sferzata al mesto tran-tran della seppur trafficata via (unico accesso al parcheggio della stazione) vedere per credere.

- È di questi giorni la posa di splendidi "vespasiani comunitari" in via Repubblica, per limitare i parcheggi nei pressi dei negozi di genere di consumo (panificio, bar, ecc.), inoltre contemporaneamente hanno dato, *naturalmente* a pagamento in affitto metà del parcheggio sterrato ex Bar Morandi a dei giostrai, limitando così ulteriormente il parcheggio di chi deve recarsi dai pochi commercianti novatesi.

- Tanto valeva fare una serie di sensi unici, in modo che i cittadini di Novate siano naturalmente indirizzati verso il centro commerciale Metropoli. Desidero quindi augurare a tutti coloro che hanno a cuore Novate sia A che B, un Buon Natale, rimangono quindi esclusi tutti coloro che remano contro.

**Maurizio Zucchi
Novate Milanese**

Elezioni in vista? Si scatena l'"adrenalina politica"



Adrenalina, ecco la chiave dei prossimi mesi di discussione politica. Che c'entra con Novate? La spiegazione: si avvicinano le elezioni; gli schieramenti stanno organizzando la "squadra" più forte possibile; le candidature vengono avanzate, vagliate e, spesso, bocciate; si cerca d'intuire il programma di governo locale dell'"avversario"; si fanno conti, si calcolano percentuali e frazioni. In una parola si fa gran ricorso all'adrenalina, una sostanza prodotta dal nostro corpo in situazioni di tensione che rende reattivi e "scattanti". Adrenalina che sta andando in circolo nei responsabili di partito e nei maggiori esponenti delle parti politiche, con conseguenze precise: spesso si dicono cose che non si pensano; si enfatizzano piccoli problemi; si aggravano questioni già risolte.

E a Novate che cosa sta facendo dire l'adrenalina politica che ha invaso i partiti? Il centrosinistra, per esempio, vede una giunta comunale senza soldi che ha fatto e fa poco o niente per Novate (dimenticando, per esempio, i fondi a sostegno degli affitti delle case); critica sindaco e assessori per una presunta assenza dello stato sociale (mentre è nota l'attenzione rivolta, per esempio, a bambini, anziani e bisognosi); accusa il centrodestra di non combattere infrazione e crisi economica (che riguardano l'intero pianeta...); si sca-

glia contro l'assenza di verde a Novate (d'altronde dov'è lo spazio per un parco come il Central di New York? E poi, troppo verde non renderebbe ancora più grave il problema abitativo?). Insomma è chiaro che la battaglia politica per le possibili elezioni estive è cominciata senza esclusione di colpi e con grande (troppo) ricorso all'adrenalina.

Teniamoci forte, siamo solo all'inizio. Succede così in ogni angolo del mondo: il tentativo, quando si avvicinano le elezioni, è screditare la compagine di governo con ogni argomentazione, a volte un po' strampalata. Si "tirano fuori" temi che in altri momenti (a freddo e con meno adrenalina politica addosso) non si sognerebbero neppure di sfiorare.

Lungi da noi, d'altra parte, il desiderio di fare moralismo: saremmo ipocriti. Il problema di "dirla grossa" in certi momenti di tensione elettorale riguarda un po' tutti: tuttavia chi governa, specie se forte di risultati convincenti (è il caso dell'attuale giunta), ha più armi dalla propria e programmi più concreti.

Vedremo che cosa ne penseranno i votanti: certo, il centrodestra si rivolge ad un elettorato consapevole che chi governa fa il bene della cittadinanza ma è privo di poteri divini o di facoltà di prevedere il futuro. E s'impegna, ogni giorno, con la giusta dose di adrenalina...

Barbara Di Bella

Raccolta firme per l'istituzione del difensore civico



In seguito alla mia richiesta del difensore civico su "Informazioni Municipali" del febbraio 2001, richiamata in un articolo sulla "Libertà d'informazione" dell'ottobre 2002 e reiterata sul penultimo n°, in data 07/1/04 sono state depositate presso l'Ufficio Protocollo n° 1181 firme di cittadini/e novatesi maggiorenni più 6 di esterni che pagano le tasse al Comune di Novate (di cui ca 930 raccolte da me (29/10/03 - 7/1/04): strade, bar, esercizi commerciali, centri ricreativi, studi medici, associazioni, ecc.).

La raccolta, informale e priva di supporto istituzionale, ha - dato il n° dei firmatari a fronte degli aventi diritto di voto - un forte valore simbolico e attesta che l'istanza non è presentata da me a titolo personale.

La figura dell'ombudsman, nata in Svezia all'inizio dell'800, presente in quasi tutti gli Stati europei tra cui Finlandia e Olanda e in oltre 110 Paesi dei 190 aderenti all'ONU, pare risalga ad una sorta di saggio che nel Basso Medioevo amministrava la giustizia nelle comunità. In Italia non esiste a livello nazionale ed è stata istituita in Lombardia con la legge regionale del 18/1/80.

Il d.c. comunale è stato istituito con la legge 142 dell'8/6/90, sostituita dal D. Lgs. 267 del 18/8/2000 art. 11 e 127 comma 2 del T.U. degli Enti locali.

Al 5/5/03 ne risultavano dotati più di 150 comuni lombardi! In tutta Italia ne esi-

stono alcune centinaia. Come ho scritto sui fogli - firme e come ho precisato a voce il ruolo del d.c. comunale non è quello del giudice conciliatore - sostituito negli anni '90 da due figure: 1) il giudice di pace con sede nel Tribunale e preposto alla risoluzione dei problemi tra privati 2) il difensore civico.

Dallo statuto del Comune di Novate - dove per alcuni decenni è esistito un mediatore di conflitti - approvato il 23/6/98 e modificato in ultima istanza il 14/4/99 il d.c. risulta eleggibile dal Consiglio Comunale **previo pubblico avviso del Sindaco**, in una rosa di almeno 3 candidati/e selezionati/e da una Commissione tra diplomati/e con competenze giuridico-amministrative e almeno 40 anni, dura in carica 3 anni ed è riconfermabile una sola volta. Esso dovrebbe dirimere con imparzialità i contenziosi dei cittadini (singoli, gruppi, comitati) con l'amministrazione comunale (lungaggini, inadempimenti, soprusi) ed eventualmente su richiesta di 1/4 dei consiglieri esercitare il controllo sulle deliberazioni della Giunta e del Consiglio. Gli spettano indennità e rimborsi pari a quelli degli assessori.

P.S. Non sarebbe più opportuna - nell'ottica di una democrazia diretta - un'elezione contestuale alle votazioni amministrative?

Ringrazio per la fiducia e la stima, comunque non sono interessata al ruolo di d.c., tantomeno ad un ruolo politico.

Rita Blasioli

Alla "Don Milani" manca il direttore dei servizi generali ed amministrativi



Nel nostro Istituto, 717 allievi di scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media, da oltre quindici anni è assente il direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

È un miracolo quotidiano se, fino ad ora, la Scuola ha potuto funzionare. Di fatto accade che:

- le operazioni amministrativo-contabili degli emolumenti al personale docente ed ATA non sono effettuate
- gli Insegnanti supplenti annuali non percepiscono lo stipendio dal mese di settembre
- gli Allievi non possono fruire dei fondi del Diritto allo studio già da tempo stanziati
- i materiali didattici e tecnologici legati alla realizzazione dei programmi e dei progetti didattico-educativi, risultano solo richiesti e mai acquistati.

Conosciamo e riconosciamo i ritmi senza riposo degli operatori scolastici (in primis la Diri-

gente) che **per il bene di tutti gli allievi** stanno contribuendo a riempire i vuoti lasciati da chi dovrebbe sovrintendere ad un **interesse pubblico** che, forse, più non è.

La nostra voce sta esaurendosi:

- chi vuole nascondere questo disservizio?
- Chi copre di omertoso silenzio un'assenza lunga 15 anni?

Parlare, chiedere, insistere con chi **non vuole sentire** è un esercizio logorante, umiliante e, finora, infruttuoso. E da troppo tempo assistiamo impotenti al disinteresse generale che ha gravemente danneggiato tutti noi. Nessuno può ora dire di non sapere. È necessaria una risposta immediata.

Non c'è più tempo.

Nel nuovo anno ci è permesso almeno sognare?

I Docenti della scuola elementare "don Milani"

W la Classe 1933



Il 70° Anniversario della Classe 1933 è stato festeggiato con una gita a Ghemme (Novara). Un gruppo numeroso di 56 coscritti ha passato insieme questo giorno speciale. Un grazie di cuore alle organizzatrici, Fernanda Roncaglionni ed Emma Airaghi.

Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Il ricordo di un grande “amico” di Novate: Aldo Moroni 1924-2001



Per ogni persona che nominava, presente o assente, al nome faceva precedere l'appellativo “amico”. Ma nel luglio 2001 al termine di un sofferto tragitto, si è spenta la squillante e inconfondibile voce del conosciutissimo novatese, il caro amico di tutti: Aldo Moroni. Molti di noi erano soliti scambiare con Lui il saluto e i commenti sulle notizie recenti, non senza il suo accorato parere che sanciva la correttezza e l'onestà morale del suo pensiero.

Di professione, era stato Ufficiale Giudiziario presso il tribunale di Milano ed era arrivato a Novate dopo il matrimonio con la sua adorata Adolfinia. Si inserì subito nei vari settori della vita Novatese a cominciare dalla comunità Parrocchiale che frequentò assiduamente confermando la sua presenza viva e attiva specie nella catechesi, fonte primaria delle sue convinzioni di fede. Come cittadino, sentiva il

problema della partecipazione democratica alla vita politica e amministrativa, facendo parte del Consiglio Comunale tra gli anni '60 e '70, eletto nelle liste della Democrazia Cristiana, meritandosi stima e simpatia per la saggezza e la concretezza delle proposte che avanzava nell'intento di promuovere una Novate migliore, senza mai rinunciare a difendere quei valori in cui credeva. Era assiduo frequentatore del “fu” Circolino di via Garibaldi dove si recava per le riunioni dei vari organismi attivi in campo sociale, lì esistenti. Tra questi è da ricordare il suo impegno, sempre negli anni '60, nel Patronato ACLI, per il disbrigo delle varie pratiche sociali e pensionistiche. Ma l'impegno più gravoso e che lo occupò maggiormente, fu la partecipazione al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Casa Nostra, iniziata nel 1971, subentrando al compianto Presidente Giuseppe Zucchelli.

Qui Aldo Moroni, prima come Presidente e poi come Presidente Onorario, si è adoperato, salvo brevi interruzioni per ragioni di salute, fino alla sua scomparsa, dedicando molto tempo, che sacrificava alla famiglia e al riposo.

Le rinunce non gli pesavano, in quanto considerava questo tempo, speso per il bene della Collettività, in opere di alto valore sociale, per costruire non solo muri per le abitazioni, necessari sì, ma soprattutto per perseguire quell'ideale di cooperazione e solidarietà, tuttora attuale.

Un ulteriore impegno, non meno significativo dei precedenti, Aldo Moroni lo dedicò alla organizzazione del volontariato “Cottolenghino” poi costituito in regolare Associazione nel 1999 con lo scopo di aiutare l'assistenza alle anziane ospiti dell'Oasi San Giacomo di via Bollate. Nominato Responsabile dell'Associazione Moroni con competenza, capacità ed entusiasmo,



riuscì con il suo esempio a infondere forza per potenziare l'opera di sostegno dell'attività caritatevole della Piccola Casa della Divina Provvidenza.

Per il suo costante impegno civile e sociale, Moroni fu nominato Cavaliere di San Silvestro e Commendatore al merito della Repubblica. Soprattutto però non si potrà mai dimenticare il grande senso dell'amicizia, che con l'ardore che lo ha contraddistinto, ha saputo donarci. E per questo dobbiamo essergli grati.

Aldo DePonti-Aleardo Faroldi - Gian Luigi Zucca

Ricordo di Angelo Pogliani



Prima di Natale ci ha lasciato un vecchio e caro amico: Angelo Pogliani. Era un legatore artigiano di prim'ordine. Nel suo lavoro era, se così lo possiamo definire, un artista. Per rendersene conto basterebbe osservare le eleganti raccolte di poesie del Giandri e di sua sorella Elena, ma anche le graziosissime e preziose scatolette che regalava, poi, agli amici. Sapeva trasformare un insieme precario di vecchi fogli in volumi ordinati e decorosi. Era meticoloso e preciso; quando gli si portava il materiale da riordinare e rilegare, voleva conoscere tutto e bene per non correre rischi di commettere errori e per ottenere dal lavoro il risultato migliore. Spesso, però, era lui a trovare la soluzione più appropriata. E noi, ovviamente, ci fidavamo della sua esperienza. Anche nel quartiere dove abi-

tava (Benefica di via 25 Aprile) aveva dato il suo fattivo contributo: per oltre 10 anni, infatti, aveva fatto parte del consiglio di quartiere della Cooperativa. Con quell'aria - autentica - di uomo buono, col buon senso e con la sua disponibilità era - a quel tempo - considerato sereno punto di riferimento per tutti, nelle vicende quotidiane che attraversano e segnano la vita di un popoloso quartiere. Per via della salute malferma, ma anche per le preoccupazioni per i problemi della moglie, negli ultimi anni ha, purtroppo, tribolato parecchio. Qui però ha sempre potuto contare, in particolare, sull'aiuto concreto, sul confronto e sull'affetto delle figlie, ma anche sulla gioia che gli davano i suoi nipoti. Noi, che lo abbiamo voluto ricordare, da qui gli rinnoviamo il nostro saluto.

Luigi Perego

Un amico, come un fratello! Agresti Costabile (Lillo)



Un saluto a Lillo, così lo conoscevano tutti, con lui abbiamo condiviso tanto, scampagnate in montagna a cercare funghi, su laghi e fiumi a pesca, feste e compleanni, in cui ci intratteneva con i suoi discorsi. Con le sue conoscenze tante cose ci ha insegnato, ci ha trasmesso le sue passioni e le sue esperienze. Ci ha lasciato, dopo una lunga malattia, che a denti stretti ha combattuto per sei anni, con forza e speranza, cosciente e consapevole di quello che gli stava accadendo, purtroppo il male ha avuto il sopravvento proprio ad agosto, quando mol-

ti dei suoi amici, conoscenti, colleghi di lavoro e lo stesso organo amministrativo “Comune di Novate” non hanno potuto onorare la tua scomparsa Ogni giorno ti ricordiamo in ogni sorriso e ci viene un po' di nostalgia.

Io penso che tu abbia conquistato con il tuo modo di fare la vera immortalità, scolpendo la memoria di chi ti vuole bene, sei per sempre con noi, e ti sentiamo presente in ogni occasione che la vita ci riserva.

Ciao Lillo spero che tu abbia incontrato i tuoi cari, la tua mamma e il tuo papà.

**Umberto
e tutti i suoi amici**

Relazione annuale dell'Azienda I.Pi.Ci.

ANovate, basede un grosso complesso industriale - l'I.Pi.Ci. - che si occupa di preparazioni di prodotti chimici e di lavorazione di contenitori di plastica post-consumo. Il decreto legislativo 334/1999 obbliga le industrie che lavorano particolari tipi di prodotti a trasmettere al Sindaco apposite schede informative sui rischi d'incidente rilevante per i cittadini e per i lavoratori.

Queste norme, infatti, impongono alle aziende classificate "a rischio" di redigere una dettagliata relazione sulla valutazione dei rischi e sulle misure adottate per prevenire incidenti nell'azienda, insieme ad una scheda informativa sintetica sul tipo di produzioni pericolose, sul grado di pericolosità e su incidenti gravi che possano avere conseguenze anche all'esterno dello stabilimento.

Il Sindaco, a sua volta, ha l'obbligo di informare la popolazione, facendo conoscere queste informazioni.

Riportiamo, di seguito, parte della documentazione presentata dalla I.Pi.Ci. ricordando che la copia integrale di tutta la documentazione è a disposizione per la consultazione presso l'Ufficio Urp e il Comando di Polizia Locale

Attività dello stabilimento

Lo Stabilimento I.Pi.Ci. di Novate Milanese rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 (Legge Seveso II).

Lo Stabilimento di Novate Milanese occupa un'area di circa 4 ettari ed ha un organico di 45 dipendenti mentre una media tra le 40 e le 50 persone è costantemente impiegata nelle attività collaterali. All'I.Pi.Ci. si svolgono attività produttive essenzialmente costituite dalla preparazione di prodotti chimici, in particolare principi attivi per l'agricoltura. Dall'analisi dei processi è possibile rilevare che: **tutte le operazioni eseguite negli apparecchi delle varie linee avvengono a pressione atmosferica o sotto vuoto ed a temperature sempre inferiori a 100°C in quanto le reazioni chimiche che vi si svolgono sono tutte caratterizzate o da basse quantità di calore emesso o addirittura da assorbimento di calore dall'esterno.** Per quanto riguarda i depositi interni di sostanze classificate pericolose esse sono conservate o in serbatoi inter-

rati o in serbatoi invasiati oppure dentro fusti di acciaio sistemati in apposite aree. La loro movimentazione avviene o per tubazione ed a ciclo chiuso per le sostanze in serbatoio o a mezzo carrelli elevatori condotti da personale informato dei rischi ed addestrato sul come comportarsi in ogni situazione. Dagli scenari incidentali individuati è risultato che **in nessun caso si hanno ricadute esterne allo Stabilimento con effetti pericolosi per l'uomo e/o l'ambiente.**

Natura dei rischi di incidenti rilevanti Informazioni generali

Incidente: Incendio

Le dimensioni del massimo incidente possibile sono tali da non dare luogo ad effetti pericolosi all'esterno dello Stabilimento, in particolare si hanno:

- **Effetti termici dovuti all'irraggiamento:** ogni effetto resta confinato all'interno dello Stabilimento ed in particolare nelle zone prossime all'area interessata.

- **Effetti dovuti ai prodotti della combustione:**

a) i luoghi di deposito e di lavorazione dove sono presenti materie prime o prodotti che in un incendio possono emettere sostanze pericolose e per le quali esiste il rischio di ricaduta all'esterno dello Stabilimento **sono stati dotati di impianti antincendio automatici** che coprono tutta l'area in modo da eliminare praticamente il rischio di incendio.

b) in tutti gli altri casi l'incendio **dà luogo a prodotti della combustione non pericolosi** per la loro natura o per la concentrazione nelle aree esterne allo Stabilimento.

Incidente: Esplosione

La formazione di miscela aria-vapori infiammabili di natura esplosiva in recipienti è stata resa praticamente impossibile mediante l'adozione di appropriati dispositivi di sicurezza. Per quanto riguarda le eventuali esplosioni in ambienti non confinati, vista la limitata quantità delle sostanze coinvolte, esse hanno effetti solo all'interno del fabbricato.

Incidente: Rilascio di sostanze tossiche

La zona di pericolo è situata nelle immediate vicinanze della pozza formata dalla perdita di sostanze tossiche, **non superiore ai 2 metri.**

Incidente: Rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente

Le aree in cui sono presenti sostanze pericolose sono provviste di pavimentazione e quindi **eventuali rilasci non comportano effetti pericolosi per l'ambiente.**

Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente

Non sono stati identificati né sono ipotizzabili effetti pericolosi per la salute e la sicurezza della popolazione in aree esterne allo Stabilimento a seguito di eventi incidentali interni. Qualora si verificasse un incendio interno allo Stabilimento **tutti gli effetti dovuti all'irraggiamento ed al calore sviluppato restano confinati all'interno dell'area dello Stabilimento.**

Non sono stati inoltre identificati effetti dannosi per la salute dell'uomo all'esterno dello Stabilimento dovuti alla dispersione, nelle condizioni meteorologiche prevalenti nella zona, del fumo e dei prodotti della combustione a seguito di incendio in aree soggette a tale rischio.

In caso di condizioni meteorologiche eccezionalmente sfavorevoli concomitanti con un incendio rilevante per dimensioni e/o durata, sono possibili effetti di disagio e/o ridotta visibilità dovuti ai fumi in ogni caso non tossici.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Gli impianti chimici sono stati progettati secondo Norme di sicurezza e di buona tecnica, così come vengono impiegati materiali ed apparecchiature di elevata qualificazione strutturale e funzionale. Sono stati adottati programmi di manutenzione e verifica periodica degli impianti di produzione e di servizio e dei sistemi di allarme, prevenzione e protezione antincendio fissi e mobili.

Le procedure di sicurezza per gli interventi di riparazione o

manutenzione degli impianti al fine di evitare incidenti dovuti ad errori umani di valutazione del rischio sono rigorose.

Tutte le linee di produzione nelle quali sono impiegate sostanze pericolose sono state dotate di strumentazione di controllo.

Lo Stabilimento è dotato di una rete idrica antincendio che, oltre alle normali vasche con relative pompe di alimentazione dell'acqua, dispone di un serbatoio sopraelevato in cemento armato che garantisce in ogni momento una costante riserva di acqua.

Vi sono inoltre impianti antincendio fissi automatici a schiuma e ad acqua.

Una squadra di pronto intervento è addestrata ed attrezzata per i casi di emergenza. La maggior parte del personale è inserito nella squadra di emergenza e viene periodicamente addestrato da un Istruttore qualificato.

Un Piano di Emergenza interno contempla tutte le possibili situazioni di pericolo per le quali sono indicati i sistemi di allarme da utilizzare e le azioni da porre in essere per intervenire adeguatamente.

Tutti gli impianti costituenti le linee produttive e le lavorazioni che vi si svolgono sono stati regolarmente verificati e collaudati dagli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione a ciò delegati.

I dirigenti ed i tecnici dei livelli più elevati sono inseriti in turni di reperibilità di 24/24 ore per poter far fronte in ogni momento ad eventuali necessità di decisioni tempestive.

Comportamento da seguire

Premesso che all'esterno dello Stabilimento non sono previsti effetti sulla salute dell'uomo dovuti ad incidenti originati all'interno dello Stabilimento stesso, è comunque necessario che la popolazione segua le istruzioni impartite dalle Autorità competenti, secondo la specifica situazione. In linea generale, l'Azienda indica:

- di non avvicinarsi allo Stabilimento;
- evitare di portarsi sottovento;
- non intralciare il traffico nella zona evitando ogni spostamento in tale direzione;
- chiudere porte e finestre e disattivare l'eventuale impianto di condizionamento.

Calendario farmacie di turno

Febbraio - Marzo - Aprile 2004

	FARMACIA		
Sabato 14.02	Longari - Bollate Via 1° Maggio, 36- Baranzate	Sabato 27.03	San Francesco - Bollate p. zza San Francesco, 13
Domenica 15.02	Comunale 3 - Bollate Via San Bernardo, 5	Domenica 28.03	Comunale 2 - Bollate Via Repubblica, 87
Sabato 21.02	Stelvio - Novate Milanese Via Stelvio, 25	Sabato 03.04	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 22.02	San Luigi - Bollate Via Caduti Bollatesi, 32	Domenica 04.04	Comunale 1 - Novate Milanese Via Matteotti, 7/9
Sabato 28.02	Comunale 1 - Novate Milanese Via Matteotti, 7/9	Sabato 10.04	Bernardi - Novate M. se Via Repubblica, 75
Domenica 29.02	Longari - Bollate Via 1° Maggio, 36 - Baranzate	Domenica 11.04	D'Ambrosio - Novate M. se Via I° Maggio, 6
Sabato 06.03	Solese - Bollate Via Monte Grappa, 24	Lunedì 12.04	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d, Baranzate
Domenica 07.03	Stelvio - Novate Milanese Via Stelvio, 25	Sabato 17.04	Varesina - Bollate Via Trieste, 1/d, Baranzate
Sabato 13.03	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7	Domenica 18.04	Comunale 4 - Bollate Via Marzabotto, 7
Domenica 14.03	Comunale 1 - Novate Milanese Via Matteotti, 7/9	Sabato 24.04	Comunale 1 - Bollate Via Leonardo da Vinci, 21
Sabato 20.03	Comunale 1 - Novate Milanese Via Matteotti, 7/9	Domenica 25.04	Comunale 1 - Novate Milanese Via Matteotti, 7/9
Domenica 21.03	Solese - Bollate Via Leonardo da Vinci, 21	*Sabato mattina sono, sempre, aperte le seguenti farmacie di Novate: Bernardi, D'Ambrosio e Stelvio. Al Centro Commerciale Metropoli in via Amoretti è stata aperta la Farmacia Comunale n. 2, che ha fissato la chiusura settimanale il lunedì mattina.	

Consegna articoli

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 2/2004 del periodico (in uscita ad aprile) è fissata per **giovedì 11 marzo ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 dell'11 marzo; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Informazioni Municipali on-line

NOVITÀ: sul sito internet del Comune (www.comune.novate-milanese.mi.it), sfoglia online "Informazioni Municipali": ora puoi scegliere tra la versione completa (che riproduce integralmente la versione cartacea), con le immagini (in formato pdf), o quella più rapida, solo testo.

Qualche nota curiosa: tra le dieci pagine più "viste" nel mese di dicembre, si segnalano la home page (con oltre 2.500 accessi), le pagine con bandi (327 visite) e concorsi (265 visite), seguono le pagine relative all'edilizia e territorio (253 contatti) e la pagina "colpo d'occhio" con 241 accessi, pari al 2,14% del traffico totale. A tale proposito, vi invitiamo a dare un'occhiata alla foto del mese: se conoscete Novate Milanese come il palmo della tua mano, se siete acuti osservatori, se notate i particolari e niente vi sfugge, allora non avrete difficoltà a riconoscere l'angolo di Novate in cui è stata scattata la foto pubblicata! Attenzione, la foto cambia ogni mese...